

COME I MEDIA HANNO RIVOLUZIONATO LA SOCIETÀ



Milazzo. “Il mondo dei social” questa la tematica trattata nella conviviale del Rotary club di Milazzo i locali dell’Eolian Inn di Milazzo. Relatore il PDG Alfio Di Costa che, con la consueta brillantezza e capacità comunicativa, ha relazionato sul mondo dei social media e di come questi hanno rivoluzionato la società dei nostri tempi in maniera molto significativa: hanno cambiato il nostro modo di interagire con le persone, di presentare noi stessi e di conoscere gli altri. Ci hanno portati a trascorrere sempre più tempo online e questo ha cambia-

to anche il modo dei brand di raggiungere i loro consumatori. Il presidente Felice Nania, dopo il consueto tocco di campana, ha fatto gli onori di casa coadiuvato del prefetto Caterina Di Maio e porgendo i saluti agli ospiti presenti, anche di altri club, tra cui il PDG Giovanni Vaccaro.

I saluti da parte del governatore Giuseppe Pitari sono stati portati dalla sig.ra Maurilia Turco Alletta, coordinatrice degli assistenti del governatore. Molto apprezzato dai soci presenti l’argomento trattato.



INVOCAZIONE ECUMENICA PER LA PACE FRA I POPOLI



Mazara del Vallo. Dal 2013 prende vita, ogni anno, una preghiera comune per la pace dei popoli nel pieno cuore della Casbah di Mazara del Vallo, un messaggio di fratellanza, unità, pace, dialogo e cooperazione fra i popoli. Una preghiera ecumenica realizzata tra i diversi esponenti delle grandi religioni monoteiste, emblematico esempio di dialogo interreligioso. L'obiettivo è quello di sottolineare il rispetto e la naturale cooperazione di questo luogo, così rara oggi, proprio perché in altre parti del mondo questa eccessiva vicinanza è causa di morte, dolore e solerzia.

Una manifestazione diretta a favorire l'incontro di tutte le religioni abramitiche, al fine di lanciare a livello internazionale un messaggio di pace e d'amore. Alla manifestazione hanno partecipato in questi anni, oltre le comunità locali e nazionali cattoliche e islamiche, la comunità ortodossa, la comunità ebraica siciliana, la comunità bektashi dall'Albania, la comunità protestante siciliana, l'unità pentecostale internazionale.

A questo momento di altissimo valore simbolico hanno partecipato ogni anno delegazioni internazionali, rappresentanti politici, autorità civili, militari e molti cittadini.

La manifestazione, grazie all'idea di colui che è stato nominato l'ambasciatore del Mediterraneo, Giovanni Tumbiolo, è nata all'interno della Ca-

sbah di Mazara del Vallo, luogo storico costituito da una serie di vicoli di origine araba ove convivono pacificamente culture, etnie e religioni diverse. Alla fondazione erano presenti l'ambasciatore Umberto Vattani, diplomatico illustre che nel 2017 portò la notizia che proprio questo evento era stato candidato al Premio Nobel per la Pace. Altra fondatrice e moderatrice dell'evento è Metis Di Meo, conduttrice e autrice Rai che si impegna per il dialogo interreligioso.

A curare l'evento è il Rotary club di Mazara del Vallo che ha voluto suggellare la manifestazione con l'orazione rotariana, tutelando questa atmosfera di pace e rispetto reciproco che caratterizza la città.

L'evento si è svolto presso il Collegio dei Gesuiti, un centro culturale che ospita eventi espositivi e mostre. È considerato un patrimonio architettonico e storico della città, simbolo della lunga tradizione educativa e religiosa di Mazara del Vallo.

L'evento si è aperto con il ricordo della conduttrice in onore di Giovanni Tumbiolo, creatore dell'evento, come conclusione naturale degli incontri internazionali che si svolgevano a Mazara del Vallo con la manifestazione da lui ideata, Blue Sea Land. Questo evento di cooperazione internazionale è stato insignito della medaglia di rappresentanza e della targa della Presidenza della Repubblica, con-



ferita dal Presidente Sergio Mattarella, per il suo particolare interesse economico, culturale, scientifico, artistico e sociale e per la rilevanza internazionale.

A ricordare il valore della convivenza pacifica della città l'assessore cultura turismo ed eventi della città, Germana Abbagnato ed il già presidente Vincenzo Montalbano Carracci, in vece del presidente

dell'anno sociale in corso, Gaspare Ingargiola. Il primo a prendere la parola è stato il vescovo di Mazara del Vallo don Angelo Giurdanella che ha parlato del valore dell'unione dei rappresentanti religiosi, uniti per parlare di pace, citando lo storico rapporto fra cattolici e musulmani, raccontando il viaggio di San Francesco in Egitto, dal Sultano Malik al Kamil.



Colonna portante dell'incontro è stata la presenza, sempre costante dell'Imam, Muhammad Hasan Abdulghalaar, già inviato dell'Egitto e di Al-Azhar come Imam della Grande Moschea di Roma, co-fondatore e Imam del centro islamico Culturale fratellanza umana in Tivoli (Roma) e membro del consiglio dei consulenti della Egyptian Human Fraternity Foundation. L'Imam ha parlato della fratellanza umana ispirandosi alla fratellanza fra il Grande Imam al Tayyeb e il sommo maestro Ibn Arabi, sottolineando che la filosofia sufi è piena di amore per l'uomo e per l'universo.

A prendere la parola poi è stato padre Markus Solo, reverendo del Dicastero per il Dialogo inter-religioso, vicepresidente della fondazione Nostra Aetate della Santa Sede, educazione per la pace. Il consigliere pontificio presso la Santa Sede per quanto riguarda le relazioni cristiano-islamiche nel mondo parte asiatica e pacifica ha raccontato il suo viaggio, appena conclusosi, a fianco di Papa Francesco, dove è stata riaffermata la ricchezza del dialogo religioso.

Sempre presente anche Kheit Abdelhafid, Imam della Moschea della Misericordia di Catania, presidente delle comunità islamiche di Sicilia, che ha parlato di come il Corano inviti alla convivenza pacifica fra comunità diverse. Gabsi Ayed, presidente dell'associazione "shukran" di Mazara del Vallo, ha sottolineato il valore dell'evento nella città di Mazara del Vallo. Sono stati salutati due cari amici della manifestazione, non presenti quest'anno per motivi personali, l'archimandrita Paolo Patricolo del XII Vicariato arcivescovile, sede di Caltanissetta ed il reverendo pastore Daniel Abi Blay, pastore cristiano evangelico della Chiesa Pentecostale di Palermo, della comunità Ghanese.



La conduttrice ha annunciato il vincitore del premio Giovanni Tumbiolo, promosso dall'associazione Amici di Giovanni Tumbiolo alla presenza dalla famiglia presente, Daniela Grimau-do, Marco e Vittoria Tumbiolo. A ricevere il premio quest'anno è stato monsignor Vito Rallo, nunzio apostolico, uomo ancor prima che religioso, che ha costruito la sua vita e il suo servizio sul contatto umano e sul dialogo. La sua missione, caratterizzata da importanti esperienze in Burkina Faso e in Marocco, non si è fermata dinanzi alle differenti religioni, ma ne ha al contrario costituito elemento di unione e di aiuto a malati e bisognosi. Un figlio di Mazara, paese che da sempre vede convivere in pace e lavorare insieme uomini e donne di differenti culture, abitudini e religioni.

Il governatore del Distretto 2110 Sicilia e Malta, Giuseppe Pitari, riassumendo i momenti salienti dell'evento, ha condiviso l'invocazione rotariana per la pace fra i popoli, in un momento di forte coinvolgimento della comunità. Ancora una volta ha condotto la XI^a edizione la giornalista Metis Di Meo della RAI di Roma. Erano presenti circa 200 persone.



INIZIATO DOPOSCUOLA PER BAMBINI DELLO ZEN



Palermo Monreale. Il giorno 22 ottobre 2024 è iniziato il doposcuola (corso di recupero) organizzato da RC Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia, presso la parrocchia di San Filippo Neri allo ZEN, voluto da padre Giovanni Giannalia per aiutare i bambini con grosse difficoltà di apprendimento e appartenenti a famiglie disagiate, alcuni bambini infatti, a più di un mese dall'inizio dell'anno scolastico non ha nemmeno i libri.

Il progetto cominciato lo scorso anno, da un'idea di Serafina Buarnè e della presidente Gina Di Prima, come progetto di club "lettura gentile", ha dato i suoi frutti, tanto è vero che il parroco ha chiesto di continuarlo. Grazie ai soci del nostro club che offrono il loro tempo libero, Piero Cucuzza, Giovanna Mammana, Gina Di Prima, a Carlo Capilli del Rotaract Palermo Monreale e ad alcuni volontari: Graziella Paterna, Anna Maria Di Prima, Giusy Bevilacqua, Anna Caravello, a due catechiste Vittoria e Ninfa si sono potuti accogliere, dalle ore 16 alle ore 18, trentotto bambini, difficili, dalla prima elementare alla prima media per tutte le materie letterarie, linguistiche e scientifiche.

Serafina Buarnè ed Emilia Falzone riprenderanno il loro servizio il sabato mattina. I soci peraltro avevano già raccolto e donato alla parrocchia materiale scolastico e didattico che sicuramente nel corso dell'anno sarà ricomprato secondo le necessità.



RACCOLTA DI CIBO PER LE FAMIGLIE DELLO ZEN



Palermo Monreale. Rotaract e Rotary Palermo Monreale, presidenti Chiara Pomara e Giulia Tagliavia, uniti nella raccolta di generi alimentari da donare a famiglie bisognose presso un noto supermercato di Via Libertà a Palermo. Una nutrita delegazione dei due Club ha impegnato il proprio tempo libero distribuendo i volantini per invogliare i cittadini che si sono presentati all'ingresso per fare acquisti a donare, ognuno secondo la propria disponibilità, accogliendo e ringraziando con un sorriso il più piccolo (grande) dono. Come negli anni passati la risposta è stata notevole, i siciliani sanno pensare concretamente a chi ne ha bisogno, senza tirarsi indietro. Tutti gli scatoloni e le buste colme di cibi non deperibili (pa-

sta, riso, legumi, tonno sott'olio, zucchero, salsa di pomodoro, olio evo e di semi, biscotti, merendine, latte, omogeneizzati, pastina e biscotti per i più piccoli) sono stati caricati, aiutati da personale del Golf Club Palermo Parco Airoidi, nostra sede, su un furgone messo a disposizione dai nostri soci Raffaella Fiandaca e dal consorte Luciano Basile. Come sempre stanchi ma sicuramente soddisfatti per il risultato e con i cuori colmi di gioia, abbiamo consegnato tutto a padre Giovanni Giannalia, parroco di San Filippo Neri allo ZEN, che provvederà a distribuire gli alimenti alle famiglie in difficoltà. Rotary e Rotaract sono anche questo.



PREVENZIONE TUMORI CON IL PROGETTO ANTONIO MAURI



Catania. Il Rotary club Catania, all'insegna della prevenzione con il progetto "Antonio Mauri", in un'intera mattina di domenica, dedicata alla diagnosi precoce dei tumori con visite senologiche gratuite, si è recato a Librino nel piazzale antistante la parrocchia della Resurrezione, alla presenza di mons. Luigi Renna, arcivescovo metropolita di Catania.

La presidente Laura Bonaccorso del Rotary Catania ha illustrato il progetto, alla presenza delle numerose le famiglie, coi giovani figli a giocare e partecipare gioiosi ad una piccola maratona, ed i genitori alle prese con le visite mediche in questo "ottobre rosa Lilt".

Il Rotary club Catania, dagli anni trenta del secolo scorso al servizio della comunità, con il Progetto "Antonio Mauri" - avviato anch grazie al PDG Nando Testoni - non ha voluto promuovere solo una campagna di prevenzione, ma ha inteso conservare la memoria di un grande uomo che ha legato il suo destino a questa città, e che da rotariano ha al meglio rappresentato gli ideali rotariani: il commendatore nonché PDG Antonio Mauri, che ci ha lasciati con la prima ondata della tragica pandemia che ha colpito tutto il mondo; l'imprenditore trapiantato in Sicilia, che ha coniugato la sua attività all'insegna del principio dell'interesse pubblico. Un principio che è codificato nella no-

stra costituzione all'art. 41, e che per noi rotariani è compreso all'interno delle vie d'azione, fondamento delle nostre attività.

Un grazie corale al padrone di casa don Duilio Melissa, al prof Massimo Libra in rappresentanza della Associazione provinciale medici cattolici e della Lega italiana lotta contro i tumori Catania, alla dottoressa Agata Lanteri, presidente provinciale Croce Rossa Italiana, ai tanti soci del Rotari Catania tra cui Nello Catalano - che si ringrazia per l'intervento della Clinica Morgagni - , ragazzi del Rotaract club Catania e Interact Catania e quanti si sono spesi per una domenica di service e di amicizia rotariani.



DONATI TAVOLO E SEDIE ALL'ORATORIO SALESIANO



Palermo Monreale. È avvenuta la consegna del grande tavolo con le sedie alla Casa dell'oratorio salesiano di Santa Chiara all'Alberghiera, diretto da don Domenico Luvarà, dono del Rotary club Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia accompagnata da numerosi soci. Alla consegna ha partecipato il governatore del Giuseppe Pitari, venuto di proposito per l'occasione, accompagnato dalla consorte Ivana Sarcià, dal segretario di-

strettuale Rosario Indelicato con la signora Maria Torrisi e dal cosegretario Casimiro Gaetano Castronovo. Dopo la cerimonia di consegna in cui il governatore ha apposto le etichette rotariane al tavolo, don Domenico ha guidato il gruppo a vedere l'oratorio tra le quali la chiesa barocca ricca di bellezze architettoniche e pittoriche. La serata si è conclusa con un rinfresco offerto da don Luvarà e preparato dalle donne della casa salesiana.

VISITA ALLA GROTTA MANGIAPANE DI SCURATI



Trapani Erice. Nell'ambito delle Giornate europee del patrimonio, il Rotary club Trapani Erice ha partecipato, come partner del club Unesco Trapani, ad un'interessante visita presso la grotta Mangiapane di Scurati, un evento che ha saputo coniugare cultura, tradizione e gastronomia. Il prof. Francesco Torre, celebre archeologo e appassionato divulgatore, ha saputo catturare l'attenzione dei partecipanti con una spiegazione chiara e coinvolgente. Le sue parole ci hanno offerto una nuova prospettiva sull'importanza del nostro patrimonio

storico, arricchendo la nostra conoscenza e il nostro legame con il territorio. Non possiamo non menzionare il laboratorio della tradizione, dove i partecipanti hanno avuto l'opportunità unica di apprendere i segreti della busiata trapanese, un simbolo autentico della gastronomia locale e della buona cucina. Grazie a questo laboratorio, la busiata è diventata non solo un piatto da gustare, ma un'esperienza da vivere, un legame con la nostra terra e con le sue radici.

“UN CAFFÈ SOSPESO” PER END POLIO NOW



Trapani Erice. Un atto di generosità e solidarietà ideato dal Rotary club Trapani Erice per il progetto End Polio Now, promosso dal Rotary International, che mira all'eradicazione della poliomielite

nel mondo. Dal 21 al 31 ottobre, aderendo a questa iniziativa, attiva nei bar delle città di Trapani ed Erice, con un piccolo sforzo si contribuirà a rendere il traguardo più vicino.

CAFFÈ SOSPESO NEI BAR PER ERADICARE LA POLIO

Palermo Mediterranea. Il 24 ottobre è il “World Polio Day” giornata mondiale per la eradicazione della Polio dal mondo. “Prendi un buon caffè per una buona causa” questa l’iniziativa che Ottavio Rago, delegato del Rotary club Palermo Mediterranea per il Piano d’Azione e per la Rotary Foundation, ha voluto condividere con Arturo Moretino, che con i fratelli, guida la storica azienda avviata nel 1950 dal padre Angelo. Il costo di un caffè equivale al costo di un vaccino antipolio ed è questo il messaggio che insieme Rotary e Moretino vogliono lanciare, chiedendo di contribuire con una piccola donazione presso i bar con Caffè Moretino aderenti all’iniziativa. Presso più di 100 Bar di Palermo e provincia, per un periodo di 30 giorni, saranno presenti i salvadanai della solidarietà. La colorata immagine del progetto sarà diffusa sui Long Vision delle edicole di via Libertà e via Ruggero Settimo a Palermo, grazie alla generosa disponibilità di Sergio Rocca, titolare dell’azienda pubblicitaria “Creativa digitale”. Obiettivo dell’iniziativa è quello di sensibilizzare, coinvolgere e contribuire per il progetto del Rotary International “End Polio Now a Countdown to Zero” grazie al quale il traguardo dell’eradicazione della poliomielite dal mondo è ormai vicinissimo.



UN CONCERTO PER COMBATTERE LA POLIO



Sant'Agata di Militello. Musica swing, solidarietà e impegno civile hanno animato il cineteatro Aurora, grazie alla collaborazione ben riuscita tra il Rotary e il comune di Sant'Agata di Militello. Protagonisti della "special night" sono stati i Jumpin'Up, un gruppo palermitano con un repertorio ispirato alla musica degli anni '40 e '50, che, tra un assolo di sax e lo stile canoro spavaldo e graffiante, ha coinvolto il pubblico in una serata di puro divertimento.

Finalità dell'evento: raccogliere fondi per il progetto Polio Plus, che impegna il Rotary international dal 1985 nella eradicazione della poliomielite nel mondo.

Le donazioni generose dei partecipanti sono destinate, infatti, alla Rotary Foundation per sostenere l'acquisto di vaccini antipolio e la logistica delle campagne di immunizzazione.

"È fondamentale non abbassare la guardia e contribuire con un impegno costante alla lotta contro la poliomielite", ha dichiarato il presidente del

Rotary club Sant'Agata di Militello, Giulio Settimo Franchina, che, in apertura, ha consegnato due targhe, al sindaco Bruno Mancuso e all'assessore Salvatore Sanna, riconoscendo pubblicamente il loro contributo alla sensibilizzazione sul tema. Per il supporto all'iniziativa è stata anche ringraziata l'assessore Ilaria Pulejo, insieme al past president del club Nino Gerbino, promotore dell'iniziativa benefica.

La serata ha confermato la validità della sinergia ultra decennale tra il Comune e il Rotary club Sant'Agata di Militello che, come gesto di riconoscimento per il sostegno ricevuto, ha installato, poco prima dell'inizio del concerto, una targa in braille davanti al Castello Gallego, frutto di un progetto concluso nel precedente anno rotariano dal presidente pro-tempore Lorenzo Bertini, finalizzato a rendere il Castello pienamente accessibile anche agli ipovedenti, garantendo che il patrimonio culturale della cittadina possa essere apprezzato da tutti.



UNA PASSEGGIATA TRA LE VILLE DEL 700 PER SCONFIGGERE LA POLIO



Bagheria. Anche quest'anno, in occasione della Giornata mondiale della polio che il Rotary International celebra per raccogliere fondi a sostegno della lotta contro la poliomielite, il Rotary club e il Rotaract club di Bagheria, hanno voluto organizzare la seconda edizione della passeggiata tra le ville del 700, che costituiscono il patrimonio culturale di Bagheria. In particolare, la visita ha interessato Villa Cattolica, sede del Museo Guttuso e Palazzo Cutò.

Sin dalle prime ore del mattino, numerosi soci di alcuni club del Distretto si sono ritrovati presso Villa Cattolica, ove sono stati accolti dal presidente e dai soci di entrambi i club Bagheria, per conoscerne le straordinarie bellezze e le opere ivi custodite. Accompagnati dalle apprezzatissime guide Martino Grasso e Antonello Gargano e da soci del Rotaract e dell'Interact Bagheria, gli ospiti, tra i quali Sergio Malizia - governatore nominato - hanno potuto ammirare la bellezza della villa, la tomba mausoleo ove è sepolto il pittore Renato Guttuso, moltissimi e preziosi dipinti del Maestro, la sua prima scultura denominata "L'edicola", nonché la sezione Cartellonismo cinematografico, contenente circa 600 cartelloni/locandine di film proiettati a partire dagli anni '50.

Quindi la passeggiata è proseguita presso Palazzo Aragona di Cutò (meglio conosciuto come Palazzo Cutò), altra importante villa del '700, attualmente sede della biblioteca comunale "Scaduto" e del laboratorio universitario multimediale M. Mancini

dell'UNIPA. Anche qui, gli accompagnatori e le guide hanno illustrato le caratteristiche dell'edificio e i visitatori hanno potuto apprezzare l'ottimo lavoro di restauro che ha subito il palazzo, sotto la direzione della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo.

Al termine della visita, tutti gli intervenuti hanno potuto apprezzare le prelibatezze culinarie vanto della cucina bagherese, la cui fama ormai ha superato i confini regionali. Il ricavato della magnifica giornata sarà devoluto alla Rotary Foundation, quale contributo del Rotary club per il raggiungimento dell'obiettivo finale dell'eradicazione della poliomielite, terribile malattia i cui effetti sono ben noti a tutti.



RACCOLTA FONDI PER LA LOTTA ALLA POLIO



Marsala. Ottimo risultato per la raccolta fondi organizzata dal Rotary Club Marsala in occasione della Giornata mondiale per la lotta contro la Polio con l'obiettivo di contribuire all'eradicazione di questa malattia. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 60 giocatori che si sono sfidati in tornei di burraco e di briscola in 6. La competizione è stata non solo un'occasione di divertimento, ma anche un momento di grande solidarietà e impegno sociale.

Il presidente Andrea Aldo Galileo ha espresso la sua profonda gratitudine a tutti i partecipanti e ai sostenitori dell'iniziativa. In particolare, ha voluto ringraziare i delegati d'Area per la Rotary Foundation, Marilena Lo Sardo e Vito Minaudo, e l'assistente del governatore, Giuseppe Sinacori, per il loro prezioso contributo e la loro presenza.

Un ringraziamento speciale è stato rivolto anche ai soci Michele Conticelli e Giannina De Bartoli, il cui supporto è stato fondamentale per il successo dell'evento.

Durante la serata, il presidente Galileo ha sottolineato l'importanza di continuare a sostenere la lotta contro la polio, una malattia che, sebbene quasi eradicata, rappresenta ancora una minaccia in alcune parti del mondo. Ha ricordato come

ogni contributo, grande o piccolo, possa fare la differenza nella battaglia per un mondo libero dalla polio.

L'evento ha dimostrato ancora una volta la forza della comunità e la capacità di mobilitarsi per cause nobili. I partecipanti hanno potuto godere di una serata piacevole, all'insegna del gioco e della solidarietà, contribuendo al contempo a una causa di grande rilevanza globale.



INCONTRO CON ROCCO BUTTIGLIONE SUL PATRIMONIO STORICO



Corleone. Presso la sala conferenze del C.I.D.M.A. a Corleone, è stato ospite d'onore il prof. Rocco Buttiglione, noto filosofo, politico ed ex ministro della cultura, che ha tenuto una conferenza sul tema di grande attualità: "Identità, cultura e protezione del patrimonio storico".

L'incontro, organizzato dalla Extroart con il patrocinio del Comune di Corleone e in collaborazione con il Rotary club di Corleone, è stato un momento di riflessione per tutta la comunità su temi fondamentali quali la tutela dell'identità culturale e la lotta contro il traffico illecito di opere d'arte e reperti archeologici.

Ludovico Gippetto, giornalista e presidente dell'associazione Extroart Fondazione Wanted, ha moderato i lavori offrendo spunti di riflessione su come promuovere la cultura della legalità e sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di proteggere il nostro patrimonio culturale e artistico.

Il sindaco di Corleone, Walter Ra, ha ringraziato l'ospite per la sua presenza e per gli stimoli che ci potranno essere per valorizzare il notevole patrimonio artistico della città di Corleone. In tal senso ha fatto presente come si stia potenziando la progettualità proprio per sfruttare le risorse del PNRR.

Il presidente del Rotary club Corleone, Fulvio Pulizzotto ha evidenziato come da anni il club è sempre intervenuto per sensibilizzare le istituzioni ad attivarsi per una crescita culturale del territorio corleonese: da qui la presenza del prof. Rocco

Buttiglione per rilanciare le iniziative sia del patrimonio artistico che di quello naturalistico, attuando la proposta del Geoparco delle Calcareni ai fini del riconoscimento UNESCO.

Buttiglione, esperto di tematiche legate alla cultura e all'identità europea, si è soffermato sull'importanza di preservare e valorizzare il nostro patrimonio storico, in un'epoca in cui fenomeni come il traffico illegale di beni culturali e gli scavi clandestini minacciano seriamente le nostre radici.

"Una generazione consegna le cose buone che ha sperimentato nella vita ed i beni culturali - ha affermato Buttiglione - che sono l'elemento di autocoscienza di ogni popolo, memoria di ogni nazione, la loro salvaguardia permette lo sviluppo di quella identità che consente un dialogo costante tra le genti, nella piena consapevolezza delle proprie origini". È stato inoltre discusso il ruolo cruciale della collaborazione tra istituzioni, forze dell'ordine e cittadini nella difesa dei siti archeologici e nella prevenzione delle attività illegali dei cosiddetti "tombaroli".

Alla fine dell'incontro sono stati consegnati due riconoscimenti da parte del Rotary club di Corleone e della città di Corleone, uno al prof. Rocco Buttiglione per la sua dedizione alla cultura ed ai valori che guidano il nostro vivere comune, l'altro al presidente di Extroart, Ludovico Gippetto, per il suo straordinario impegno nella tutela del patrimonio culturale, soprattutto nel settore delle opere d'arte trafugate.

LE REGIONI E L'AUTONOMIA DIFFERENZIATA



Catania. Una sera, quella al Rotary Catania, nella quale soci ed amici del sodalizio si sono posti in un'ottica di ricerca, fatta di dialettica lunga e approfondita, che non può mai dirsi definitivamente compiuta. Dialettica intorno alla autonomia differenziata, con un dialogo a più voci, perché i rotariani fanno proprio il pensiero di Platone: "ogni problema ha tre soluzioni: la mia soluzione, la tua soluzione e la soluzione giusta".

E "nel senso della competenza, della educazione, della influenza degli individui", con il presidente Laura Bonaccorso i soci si sono appunto rivolti al prof. Agatino Cariola, ordinario di Diritto costituzionale presso l'Università degli Studi di Catania, al prof. Maurizio Caserta, ordinario di Economia Politica all'Università di Catania e capo gruppo del PD al consiglio comunale, ed all'avvocato Antonio Villardita, penalista, vicesegretario provinciale di Forza Italia e vicepresidente del MAAS.

Una vera e propria "palestra di rispetto e di confronto", e di formazione alla cittadinanza, sul presupposto aristotelico, per il quale "cittadino è colui che insieme partecipa al governare e all'essere governato, ed è diverso a seconda di ciascuna costituzione, però in rapporto alla costituzione migliore è colui che ha la facoltà, e sceglie, di essere governato e di governare, tendendo alla vita secondo virtù".

Se è vero che un recente sondaggio di Euromedia

pare descrivere la riforma Calderoli come la perfetta sconosciuta, la partita è però fondamentale, proprio a partire dalle motivazioni che hanno portato all'ultimo Nobel per l'Economia: "Sono le società con istituzioni forti e inclusive e uno stato di diritto pienamente funzionante quelle che generano davvero prosperità e inclusione per le loro popolazioni".

Agli Illustri relatori un grazie sentito per averci accompagnato in questo momento di approfondimento. A tutti ed a ciascuno il compito di essere cittadini consapevoli. Si ringrazia per la gradita visita David Cash, rotarian from district 4100 in Northern Mexico del club Tijuana.



CELEBRATA LA GIORNATA EUROPEA DEL MARE



Catania. "Il mare ... è di tutti quelli che lo stanno ad ascoltare", scrive Verga nel suo celebre romanzo *I Malavoglia*. E Braudel ci ricorda che il mare dinanzi a noi, il Mediterraneo, è "mille cose al tempo stesso".

Con questi auspici, si è tenuto - con la partecipazione del nostro governatore del Distretto Rotary 2110, Giuseppe Pitari - nell'aula magna di Palazzo delle Scienze a Catania "The Rotary blue vision", il convegno sull'economia del mare promosso dal Rotary club Catania - ed assieme all'Università di Catania, Fedespedi, Assiterminal, Uniontrasporti, AIBA, The International Propeller Clubs e La Sicilia - aperto dall'intervento in collegamento da Roma del vicepresidente del Consiglio dei ministri e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, senatore Matteo Salvini

Un lavoro corale ed appassionato, delle istituzioni politiche ed accademiche e degli attori del cluster marittimo nazionale, per fare propria la suggestione che viene dalla Direzione generale degli Affari marittimi della Commissione Europea, per

celebrare anche a Catania una giornata che giovi a sensibilizzare tutti sul ruolo fondamentale dei mari nelle nostre vite.

E, che "i mari sono la linfa vitale per l'Europa", è scritto nell'incipit della comunicazione della Commissione Europea del 10 ottobre 2007, quando nacque l'idea di una Giornata europea del Mare. Così all'appello del presidente Laura Bonaccorso del Rotary club Catania hanno risposto i migliori esponenti della società civile, perché è nelle corde di ogni socio rotariano nel mondo "mettere a disposizione competenze e reti per agire a beneficio del pubblico interesse". Un'occasione preziosa per presentare ai tanti esponenti dell'industria siciliana e no, presenti in aula, i best cases innovativi del settore della blue economy e veicolare al decisore politico le istanze del cluster marittimo regionale e nazionale che chiedono di potenziare il ruolo strategico del mediterraneo a beneficio dei traffici commerciali e della coesione internazionale.

Grazie, perciò, a: prof. Pierluigi Catalfo; C.V. (CP) Giuseppe Barbagioanni Minciullo, ing. Francesco Di Sarcina; dott. Lorenzo Maticena, prof.ssa Brigida Morsellino, dott. William Munzone, dott. Antonio Pandolfo, dott. Ivo Blandina, dott.ssa Maria Cristina Busi Ferruzzi, dott. Alessandro Pitto, dott. Giuseppe Saporito, dott. Flavio Sestilli, on. Antonino Minardo, dott. Domenico Ciancio Sanfilippo. Grazie ai presidenti dei club Rotary presenti alla conferenza: Catania Est, Catania Etna Centenario, Catania Sud, Catania Etna Centenario, Paternò Alto Simeto, Passport Mediteranee, Valverde Terra dei Cicli e Viagrande 150.

Perché non possiamo dimenticare con La Pira che "il Mediterraneo può diventare lo spazio più luminoso della Terra".



DEFILÉ D'AMOUR PER WORD POLIO DAY



Palermo Teatro del Sole. In occasione del World Polio Day, anche quest'anno il Rotary club Palermo Teatro del Sole ha organizzato il Defilé d'Amour. Iniziativa giunta alla decima edizione grazie alla passione e alla dedizione della socia Mariafrancesca Franco che appunto da 10 anni si occupa di organizzare la sfilata che porta in passerella sia soci e socie del Rotary, che mariti, mogli e figli oltre a ragazzi e ragazze che sfilano indossando i modelli uomo, donna e bambino messi a disposizione da diverse aziende palermitane "In queste dieci edizioni - dice l'organizzatrice Mariafrancesca Franco - anno dopo anno tutto si è sviluppato sempre più, fino ad arrivare ad eventi con 700 persone e in location meravigliose. C'è tanto lavoro dietro, ma so che si tratta di una giusta causa e che tutti insieme possiamo fare la differenza. Diversità equità ed inclusione, sono le tre parole che in questa edizione, più di tutte le altre, sono state rappresentate al meglio per trasformare un pomeriggio di moda in un pomeriggio di spettacolo. Ricordo ancora quando mi chiesero di fare la prima edizione, c'era tanta inconsapevolezza, ma sapevo che era la strada giusta. Ho trovato il sostegno di molte aziende e soprattutto di tutti i rotariani. Oggi Défilé d'Amour è una realtà affermata che combatte concretamente la polio". "Questo straordinario progetto - conclude il pre-

sidente del club Palermo Teatro del Sole, Daniele Mondello - è frutto della visione di Mariafrancesca, dell'impegno di diversi sponsor e della passione di tanti rotariani e volontari. Vogliamo sensibilizzare la gente e raccogliere fondi per una causa di vitale importanza così da fare la differenza sostenendo campagne globali di eradicazione della polio. Il nostro scopo infatti è quello di contribuire nel raggiungimento di un mondo libero dalla polio nonostante gli ultimi scontri bellici in Medio Oriente abbiano fatto rialzare la testa a questa tremenda malattia.

Grazie alla grande partecipazione sono stati raccolti oltre 10.000 euro che sono stati consegnati virtualmente al Governatore Giuseppe Pitari, che sul palco ha voluto ringraziare tutti gli intervenuti per avere contribuito alla splendida riuscita della serata.



SELINUNTE CONTRIBUISCE A RICOSTRUIRE SEGESTA



Area Drepanum. Presso il Baglio Florio, all'interno del parco archeologico di Selinunte, si è tenuto un convegno sul tema della pace organizzato da tutti i Rotary clubs dell'intera area Drepanum, che ha visto capofila il Rotary club Salemi.

All'evento hanno preso parte, oltre al governatore del distretto Rotary 2110 Sicilia e Malta, Giuseppe Pitari, i relatori don Vito Impellizzeri, preside della facoltà teologica di Sicilia, e Salvatore Inguì, referente associazione Libera contro le mafie.

Sono intervenuti, altresì, Pietro Leto, presidente della commissione distrettuale "Edifichiamo la pace", Ignazio Cammalleri, presidente commissione distrettuale Pace e prevenzione, risoluzione dei conflitti, i direttori dei parchi archeologici di Selinunte, Cave di Cusa, Pantelleria e di Segesta, Felice Crescente e Luigi Biondo, oltre al referente del progetto Giuseppe Ferro e al sindaco del

comune di Castelvetrano Giovanni Lentini. Con l'audace proposito di suggellare la pace simbolica tra le antiche città di Selinunte e Segesta, la cui rivalità risale al IV secolo a.C., l'evento è stato l'occasione per parlare di pace, tema estremamente caro al Rotary.

Grande soddisfazione ha manifestato Luana Borrelli, presidente del Rotary club Salemi, per l'ottima riuscita dell'evento che ha registrato una grande partecipazione di pubblico e per l'importanza del messaggio che è stato trasmesso ai presenti, laddove si è parlato di pace non soltanto come risoluzione dei conflitti ma anche quale giustizia sociale volta al superamento delle disuguaglianze. Con l'occasione sono stati raccolti dei fondi per contribuire alla ricostruzione del parco archeologico di Segesta, gravemente danneggiato dall'incendio dell'estate 2023.



LEZIONE SUL ROTARY DI ALFIO DI COSTA



Caltagirone, Grammichele, Paternò. Si è svolta una interessante giornata, iniziata a Grammichele dove i soci, dopo essere stati accolti dal sindaco della città per i saluti istituzionali, hanno avuto modo di visitare il Museo civico all'interno del Palazzo municipale guidati dalla presidente di SiciliAntica, Loredana Fraganane. Si sono ammirati nelle sale espositive i reperti rinvenuti nelle varie campagne di scavo nella necropoli risalente alla tarda età del bronzo o recuperati in varie aree del territorio comunale. I reperti sono esposti in ordine cronologico dalla preistoria sino al 1693, anno del funesto terremoto che distrusse il Val di Noto. In una delle sale è collocata la originale lastra in ardesia che mostra il progetto urbanistico della città esagonale voluta dal principe Carlo Maria Carafa. Lastra restaurata alcuni anni fa grazie all'intervento del Rotary club di Grammichele. Successivamente si è visitata la piazza ove si affacciano il palazzo comunale e la chiesa madre. La piazza costituisce la base da cui si

esplicita tutta la planimetria cittadina: un grande esagono, una città priva di mura, regolare e simmetrica. Quindi ci si trasferiti a Caltagirone presso una struttura agrituristica situata tra le colline degli Iblei e degli Erei, immersa in un incantevole panorama costellato da una ricca vegetazione di lecci e roverelle. Ivi si è tenuta una brillante relazione da parte del PDG Alfio Di Costa su: "L'attualità del Rotary". L'oratore si è soffermato in particolare sull'importanza del Piano d'Azione in modo da poter aumentare il nostro impatto, ampliare la nostra portata, migliorare il coinvolgimento dei partecipanti ed accrescere la nostra capacità di adattamento per essere pronti a trovare nuove opportunità, a creare nuovi percorsi di leadership, aprirci al dialogo e semplificare il modo in cui operiamo. Al termine della relazione, i saluti da parte degli assistenti del governatore, Mattia Branciforti e Biagio Nativo.



LIBRO DELL'ANNO: CONVENTO DEI FRATI CAPPUCCINI DI SAMBUCA DI SICILIA



Menfi Belice Carboj. Si è svolta nell'ex convento dei Frati cappuccini di Sambuca di Sicilia, la presentazione del libro dell'anno rotariano 2024/2025, intitolato "Monasteri eremi e conventi Sicilia e Malta". Alla presenza di una vasta platea, il presidente Leonardo Mauceri ha illustrato la pubblicazione annuale del Distretto, che quest'anno per volere del governatore, ha come oggetto i monasteri, eremi o conventi presenti in ogni territorio dei club Rotary di Sicilia e Malta.

Il Rotary club Menfi Belice Carboj ha scelto come sito da inserire nella pubblicazione proprio l'ex convento dei Frati Cappuccini di Sambuca di Sicilia.

Il convento è stato realizzato nel 1614 e per molti decenni è stato inutilizzabile, perché reso inagibile dal logorio del tempo e dal terremoto del 1968, che ne ha determinato il crollo di un'intera

ala. Donato dai Cappuccini all'associazione Oasi Cana e ristrutturato con finanziamenti pubblici, è tornato all'antico splendore ed è destinato a struttura riabilitativa in favore di soggetti affetti da disturbo autistico.

Durante la serata di presentazione del volume dell'anno rotariano "Monasteri eremi e conventi Sicilia e Malta", il presidente Leonardo Mauceri e tutti i soci del Rotary club Menfi Belice Carboj, si sono complimentati con Fabio Bavetta, per aver vinto, con il suo romanzo Eagle Street, il Premio internazionale Spoleto Art Festival letteratura 2024. Il romanzo era stato presentato ai soci del club ed a numerosi ospiti durante la serata del 15 luglio 2024, svoltasi presso la location della Mandrarossa Winery.



SCREENING GRATUITO PER BAMBINI



Licata. A Licata, si è tenuta un'importante iniziativa organizzata dal Rotary club Licata, nell'ambito della focus area Cure e prevenzione delle malattie, volta a sensibilizzare la comunità sull'importanza di una corretta alimentazione e sulla prevenzione dell'obesità infantile.

L'evento, che ha avuto luogo a partire dalle ore 09:00 presso Piazza Sant'Angelo, è stato realizzato grazie alla preziosa collaborazione con Procivis Licata e la Croce Rossa Italiana - Sezione di Licata. Durante la giornata, i volontari hanno offerto uno screening gratuito per monitorare il peso e le condizioni di salute dei bambini, con l'obiettivo di prevenire patologie legate all'alimentazione e promuovere uno stile di vita sano.

La risposta della comunità è stata particolarmente positiva, con numerose famiglie che hanno partecipato all'iniziativa, cogliendo l'occasione per ricevere consigli pratici su come migliorare l'alimentazione dei propri figli e prevenire così malattie legate all'obesità. L'iniziativa ha rappresentato un momento significativo di collaborazione tra il Rotary e le istituzioni locali. Un sentito ringraziamento va infatti all'amministrazione comunale di Licata e al sindaco, il cui sostegno si è rivelato fondamentale per la buona riuscita dell'evento.

Il Rotary club Licata conferma così il suo impegno verso la tutela della salute e il benessere della comunità, con uno sguardo attento in particolare

verso i più giovani, promuovendo la prevenzione come strumento chiave per migliorare la qualità della vita.



PETROSINO PIÙ SICURA: ARRIVA UN DEFIBRILLATORE!



Marsala. Il Comune di Petrosino ha ricevuto in dono un defibrillatore, uno strumento fondamentale per salvare vite in caso di arresto cardiaco. Questo gesto, nato dalla generosità della famiglia De Vita, grazie ai fondi raccolti durante il country party da loro organizzato quest'estate, e dal supporto tecnico - logistico del Rotary club di Marsala, dimostra quanto sia importante la collaborazione tra cittadini e istituzioni.

Il defibrillatore, facile da usare e con istruzioni chiare, sarà posizionato in un luogo facilmente accessibile a tutti.

"Questo gesto emblematico sottolinea cosa significa fare comunità, dichiara il sindaco Anastasi.

La generosità della famiglia De Vita e il supporto del Rotary club di Marsala sono un esempio lumi-



noso di come la collaborazione e il senso di appartenenza possano portare a risultati concreti e vitali per la nostra comunità, e mi auguro che il loro gesto possa essere emulato come esempio virtuoso. A nome di tutti i cittadini di Petrosino, esprimo la mia più sincera gratitudine."

Il presidente del Rotary club Marsala, Andrea Aldo Galileo, ha ricordato l'impegno del club nel promuovere la salute e il benessere della comunità. La donazione del defibrillatore a Petrosino si inserisce in un progetto più ampio, "Marsala, Città cardioprotetta", il cui promotore e delegato è il dottor Riccardo Lembo, che mira a rendere il territorio sempre più cardio protetto e da oggi non solo per tutelare i cittadini marsalesi ma anche i petrosiliani.

SOCI GUIDE PER I TURISTI AL FESTIVAL LE VIE DEI TESORI



Marsala. Il Rotary club Marsala e l'Interact club Marsala hanno partecipato al Festival Le Vie dei Tesori che si è tenuto nei primi tre weekend del mese di ottobre. Questa sinergia fra i giovani interattivi e i rotariani si è rivelata un'opportunità vincente perché ha messo in evidenza come la collaborazione, il dialogo, lo scambio di idee e soprattutto lo stare uno accanto all'altro smorza le distanze e crea una conoscenza generazionale e un'amicizia prima sconosciuta o superficiale. Sono stati insieme i soci rotariani, coordinati dalla delegata al progetto Sara Campo, nell'accoglienza dei visitatori e i giovani, guidati dalla presidente Carla Maria D'Angelo, nel fare da guida a turno nelle quattro ore al mattino e altrettante nel pomeriggio. Due sono stati i siti che ci sono stati affidati: il Palazzo VII Aprile in piazza della Repubblica (detta Loggia) e il Palazzo comunale di via Garibaldi (Quartiere Spagnolo) dove era, per l'occasione, esposto il Trittico Fiammingo. Numerosi sono i visitatori, anche stranieri, che sono stati accolti dal Rotary e che hanno apprezzato le visite guidate dell'Interact. I rotariani, inoltre, si sono distinti perché sono stati propositivi nel fare pulire la fontana posta al centro dell'atrio del Quartiere Spagnolo e fare funzionare il suo impianto idrico zampillante che era spento, in modo da accogliere i visitatori in un cortile che il gioco dell'acqua ha reso ridente e gioioso e non anonimo e silente. Il presidente Andrea Aldo Galileo si è fatto portavoce di questa esigenza di bellezza e ne ha parlato con l'assessore al turismo Salvatore Agate che ha subito provveduto. Il Palazzo VII Aprile venne costruito nel XV secolo, era chiamato Palazzo dei Giurati e vi si amministrava la giustizia. Nel XVI secolo fu costruito il piano superiore che successivamente

venne ampliato per ospitare i giurati, il mastro notaro che rogava gli atti, la Corte capitanale e civile e l'archivio pubblico della città. In alto si erge una torretta quadrangolare al cui interno vi è l'antico orologio che segna lo scorrere del tempo sulla antistante piazza della Repubblica. Il palazzo è intestato al VII Aprile del 1860 in ricordo dei moti, capitanati da Abele Damiani, scoppiati a Marsala sulla scia della rivolta della Gancia di Palermo contro i Borboni. Il Palazzo comunale sino al 1700 era sede del quartiere militare spagnolo destinato alle truppe di passaggio. Il prospetto alto e massiccio ha il carattere autorevole come deve essere un edificio istituzionale. Un ampio arco a tutto sesto immette in un ampio cortile quadrangolare su cui crescono quattro giganteschi alberi secolari di ficus e al centro svetta una bella fontana. Sulla rampa di scale vi è lo stemma in ceramica di Marsala che raffigura Apollo con la cetra in quanto dio delle arti. Al primo piano un ampio quadro raffigura Garibaldi a cavallo, un lungo corridoio con le stanze degli assessori, la sala di aspetto con un tavolo in vetro sorretto da due capitelli del vicino parco archeologico lilibetano e due grandi tele: in una è raffigurata una scena bucolica e nell'altra la Madonna con Bambino con san Filippo Neri. Nella stanza del sindaco due tele di Gianbecchina, pittore di Sambuca di Sicilia, che raffigurano la vendemmia e la torchiatura dell'uva. La novità è stata l'esposizione del Trittico Fiammingo dipinto su tavola e attribuito al pittore Von Grotte, esponente della Scuola di Anversa nell'attuale Belgio. Il dipinto, dopo l'esposizione in municipio, ritornerà nel museo del Convento del Carmine, sua sede originaria istituzionale.

UN LIBRO, OCCASIONE DI RIFLESSIONI SUI RICORDI



Milazzo. Presentazione del libro “Ricordi e riflessioni sul far della sera”, al Rotary club di Milazzo, con l'autore prof. Francesco Speciale, all'insegna della cultura e dell'impegno sociale.

Il testo del prof. Speciale, nasce dall'esigenza di mettere su carta emozioni ricordi e sensazioni della sua vita, un lungo cammino di riflessioni e approfondimenti su avvenimenti accaduti nell'arco di un decennio, scritti con uno stile semplice e diretto. Non si tratta di un romanzo bensì di una raccolta di stralci di vita, testimonianze anche



pubblicate su piattaforme di social media ma soprattutto analisi raffinata di una società in cambiamento.

Il libro è un dono che, come dice lo stesso autore, vuole lasciare ai nipoti per far sì che questi possano un giorno conoscere a fondo il loro nonno: uomo di scuola, guida per i tanti studenti che ha accompagnato per un tratto della loro vita, prima come docente e poi come dirigente scolastico; uomo impegnato in politica, è stato sindaco della città di Barcellona P.G. per due mandati, ricoprendo quel ruolo con competenza. Il libro è un dono non solo per i nipoti ma, per i contenuti profondi e diversificati che spaziano dalla religione alla letteratura, alla matematica, alla filosofia, all'economia ecc., è un dono per tutti quelli che lo leggeranno. Molta apprezzata la presentazione della prof. ssa Maria Teresa Collica, docente universitaria, incentrata sui messaggi che l'autore ha voluto dare, racchiusi in semplici tematiche quali: dono - empatia- equilibrio. E' intervenuta anche la dott. ssa Giulia Carmen Fasolo, editrice della Smasher che ne ha curato la pubblicazione. A testimonianza della presentazione i soci Ada Betto e Antonio Coluccia hanno letto alcuni passi del libro stesso. Apprezzato, infine, l'intervento conclusivo dello stesso prof. Speciale che ha ringraziato il club che gli ha fornito la possibilità di esprimere i suoi valori, le sue regole ed il suo impegno sociale nella professione e nella vita in generale.

CORSO BLS-D PER DIPENDENTI COMUNALI



Monreale. Il Rotary club Palermo Monreale, presieduto da Giulia Tagliavia, ha organizzato il corso BLS-D, con il Comune di Monreale, un progetto che il Distretto 2110 Sicilia e Malta porta avanti già da parecchi anni avvalendosi di Professionisti specializzati in Rianimazione.

È stato effettuato nella sala consiliare il corso BLS-D, Basic Life Support - Defibrillation.

L'iniziativa ha l'obiettivo di aumentare significativamente le probabilità di sopravvivenza di coloro che vanno in arresto cardiaco attraverso la divulgazione della cultura del primo soccorso, l'insegnamento di poche e semplici manovre di BLS e l'utilizzo del defibrillatore che possono fare la differenza tra una morte certa e una speranza di vita.

Al corso BLS-D hanno partecipato un gruppo di dipendenti del Comune di Monreale, Pietro Leto, Francesca Franco Leto, soci del Rotary club Palermo Teatro del Sole, della Commissione distrettuale BLS-D, Pietro Cucuzza di Palermo Monreale ed il socio onorario Natale Sabella: tutti quanti guidati da personale specializzato su manichino hanno appreso le tecniche di rianimazione di primo intervento, sempre utili nella vita di ogni giorno. Presente fra gli altri la socia Mariella Accardi, delegata ai rapporti con il comune di Monreale.

La presidente del Rotary club Palermo Monreale, Giulia Tagliavia, ha ringraziato il sindaco di Monreale, Alberto Arcidiacono, per la fattiva collaborazione da parte dell'amministrazione comunale.



L'ARTE RELAZIONALE COME STRUMENTO DI INDAGINE SULLA VIOLENZA SULLE PERSONE VULNERABILI



Palermo Est. -Tre giorni ad alta intensità emotiva per "Filando Pellegrinando", azione di arte relazionale curata dall'artista cilena Tere Chad e patrocinata, in occasione del 400° anniversario del ritrovamento delle spoglie di Santa Rosalia, dal Rotary club Palermo Est e dal Comune di Palermo.

L'azione si pone in continuità con la performance "Trame condivise" della stessa artista che, coinvolgendo nel gennaio 2024 i ragazzi del ventennale progetto 'Formare i giovani dell'Albergheria', ne ha fatto emergere criticità e fragilità che necessitano di ulteriore approfondimento. In quell'occasione i ragazzi hanno rielaborato i concetti di Sud e di Nord, riappropriandosi e rilanciando i valori del Sud, capovolgendo uno stereotipo, presente nella testa di molti di noi, che contrappone un Nord produttivo ad un Sud indolente e pigro.

Ebbene, nell'azione di arte relazionale "Filando Pellegrinando", donne vittime di violenza, ragazzi in situazione di vulnerabilità e persone impegnate in progetti sociali/culturali sul tema, sono state invitate a esplorare, attraverso l'uso di strumenti espressivi come il disegno, il ricamo e le parole, il difficile equilibrio tra necessità di tutela e desiderio di libertà. Molte volte, infatti, la necessità economica comporta forti compromissioni dell'autonomia personale, attraverso l'accetta-

zione di limitazioni alla propria libertà (controllo delle spese, controllo degli spostamenti e delle frequentazioni) fino all'estremo limite, purtroppo non infrequente, di perdita della vita stessa. Spesso, inoltre, la violenza nei confronti di soggetti vulnerabili, viene coperta dal silenzio della comunità, un'omertà alla quale purtroppo siamo fin troppo abituati, che si traduce in una "normalizzazione" della violenza.

Tre sono le tappe che hanno coinvolto attivamente i partecipanti:

AZIONE 1 - Il primo giorno, venerdì 4 ottobre, ha visto lo svolgersi dell'azione "Cucire l'equilibrio tra libertà e protezione" presso Piazzetta Mediterraneo a Ballarò: qui i partecipanti, guidati dall'artista Tere Chad, hanno ricamato e disegnato su una grande tela, dando forma alla loro idea di "protezione" e di "libertà".

AZIONE 2 - Il giorno successivo, sabato 5 ottobre, il tessuto creato il giorno precedente, simbolo tangibile del percorso di riflessione, è stato portato in pellegrinaggio al santuario di Santa Rosalia sul Monte Pellegrino, al ritmo delle "Voci Vicine" condotte da Lucina Lanzara.

Santa Rosalia, infatti, rappresenta la sintesi tra i due concetti altrimenti contrapposti di libertà e

di protezione, essendo protettrice della città di Palermo e al tempo stesso una donna libera che, già nel XII secolo, ebbe il coraggio e la determinazione di opporsi ad un matrimonio combinato per abbracciare la vita da lei autonomamente scelta, quella, certamente non facile, dell'eremita.

La partecipazione all'evento è stata facilitata da AMAT che ha messo a disposizione gratuitamente un bus, con doppia fermata, all'Albergheria e alle falde di monte Pellegrino.

AZIONE 3 - A conclusione dell'evento, domenica 6 ottobre, presso la Chiesa di San Giovanni Decollato – sede dell'associazione di promozione sociale "Parco del Sole", dedicata alle attività di studio e ricreative dei bambini delle scuole elementari e medie del quartiere Albergheria, destinataria, su iniziativa del Rotary Palermo Est, di due sovvenzioni globali della Rotary Foundation – è stato proiettato il documentario "Filando Pensieri" di Diana Quiroga, cui è seguito un vivace dibattito.

Questi tre giorni hanno rappresentato un'occasione di riflessione e al contempo di sensibilizzazione su una tematica drammaticamente attuale, sulla quale si sono confrontate persone dalle più varie provenienze: i soci del Rotary club Palermo Est e del Rotaract Palermo Est, i ragazzi ed i volontari del progetto 'Formare i giovani dell'Albergheria', le donne di UDIPALERMO, il Centro diaconale La Noce, il Museo sociale Danisinni, l'Associazione di Promozione sociale "Parco del Sole". Il Rotary Palermo Est ha così concretamente dimostrato di essere, ancora una volta, presente sul territorio,



in particolare all'Albergheria, in sinergia con altre associazioni attive per la promozione sociale di chi fa più fatica a vivere.



PALERMO MONREALE FESTEGGIA 44 ANNI



Palermo Monreale. Il 13 ottobre 2024 il Rotary club Palermo Monreale ha compiuto 44 anni. I soci con la presidente Giulia Tagliavia hanno festeggiato questa importante giornata presso la sede, il Golf club Palermo Villa Airoidi. Padre Patri-zio, cappellano dell'Università, della Congregazio-ne dei Legionari di Cristo della parrocchia di Santa Maria di Lourdes a piazza Ingastone, ha celebrato

la Santa Messa per tutti noi e nella sua omelia ha anche parlato del bene che il Rotary riesce a fare agli altri con le sue opere e le sue attività di ser-vizio.

Alla fine della celebrazione il socio fondatore Sal-vatore Sammartino ha letto l'Invocazione rota-riana. Il Rotary è un'associazione non politica ed aperta a tutti i credi religiosi.



IL NODO DI SALOMONE E I SUOI ASPETTI IN SICILIA



Palermo Monreale. Presso la sede del Golf club Palermo Villa Airoidi, RC Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia, ha organizzato un interclub con RC Palermo Agorà, presidente Anna Gramignani, e il Lyons club Palermo Mediterranea, rappresentato dalla past president Giovanna Mirabella.

Il nostro consigliere prefetto, Alessandro Cucchiara, a nome del governatore Giuseppe Pitari, ha proposto la prova delle quattro domande come momento di riflessione e guida etica che ogni buon rotariano deve porsi tutti i giorni del suo impegno: "Ciò che io penso, dico o faccio risponde a verità? - E' giusto per tutti gli interessati? - Darà vita a buona volontà e a rapporti di amicizia? - Sarà vantaggioso per tutti gli interessati?"

La relatrice della serata dedicata al Nodo di Salomone, la geo-archeologa Francesca Mercadante, esperta di archeologia preistorica e geologia quaternaria, ha tenuto a precisare che fu Pippo Lo Cascio, studioso palermitano di storia ed archeologia del territorio siciliano, autore di svariati saggi, presente alla conferenza, ad iniziare molti anni fa gli studi e le ricerche sul nodo, secondo Pitriè "u gruppu o u ruppu ri Salumuni".

Si pensa risalga forse alla costruzione del tempio, dopodiché i crociati e i pellegrini iniziano ad utilizzarlo a mo' di protezione nei loro viaggi.

Rappresentato da più di cinque millenni come due 8 posti perpendicolarmente uno all'altro: unione tra terra, tra uomo e cielo.

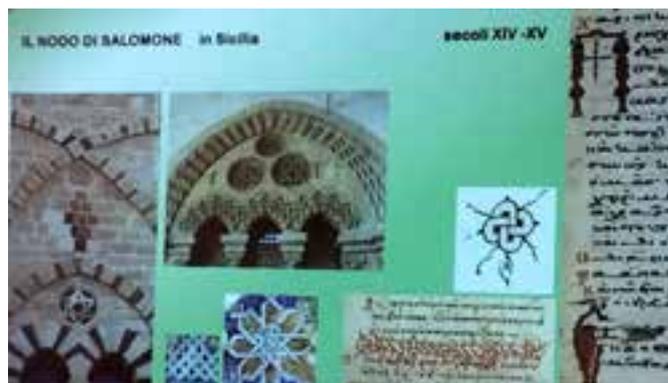
In diverse epoche ha avuto aspetti diversi, finanche la cosiddetta svastica è una sua derivazione. Cordoni, legature, trecce e quant'altro possa significare protezione.

In Sicilia sono presenti, per esempio, ai lati del tro-

no a palazzo dei Normanni, o sulla cupola di porta nuova accanto all'aquila (l'entrata di Palermo era protetta...!!!).

Altri sono stati ritrovati nei graffiti a castello Ursino di Catania, così come in tanti altri siti. Li ritroviamo anche stampati nei contratti notarili nel Seicento, nel Settecento e nell'Ottocento, li ritroviamo frequentemente nelle decorazioni dei pavimenti di palazzi nobiliari. Ultimo ma non meno importante, il ritrovamento, nel 2012, sul muro del firriato di fondo Anfossi lungo circa trenta metri. Grandi nodi, teste di cavalieri con elmo, croci del Santo Sepolcro, navi...si pensa tutto questo abbia rappresentato la battaglia navale di Lepanto del 1571, tra lega Cristiana che vinse sui musulmani. Bartolomeo Anfossi e Baiardi, proprietario del fondo, a ricordo dei suoi avi che parteciparono alla battaglia, pare abbia fatto decorare il muro con quei simboli. Oggi di tutto questo, purtroppo, non rimane nulla o quasi.... sicuramente non più godibile... il muro è stato completamente intonato...!

La serata si è conclusa con gli auguri di tutti i presenti alla presidente Giulia Tagliavia per il suo compleanno.



400° DEL RITROVAMENTO DELLE SPOGLIE MORTALI CELEBRAZIONI E CONVEGNO AL SANTUARIO DI SANTA ROSALIA



Palermo Montepellegrino. Il Rotary club Palermo Montepellegrino ha celebrato il 400° anniversario del ritrovamento delle spoglie mortali di Santa Rosalia con una giornata ricca di spiritualità e partecipazione presso il Santuario di Monte Pellegrino. L'evento ha alternato momenti di profonda riflessione spirituale a un dibattito dotto sulla vita della Santa e sul suo legame indissolubile con la città di Palermo.

La giornata ha avuto inizio con la celebrazione eucaristica all'interno della grotta sacra, dove Santa Rosalia visse in preghiera per dieci anni e dove furono ritrovate le sue spoglie mortali. Sebastiano Maggio, presidente del Rotary club Palermo Montepellegrino, ha aperto l'evento con parole di benvenuto, ringraziando don Natale Fiorentino, rettore del Santuario, per l'ospitalità offerta e sottolineando l'importanza della celebrazione in un luogo così significativo per tutti i palermitani. La Santa Messa, concelebrata da don Natale

Fiorentino e monsignor Filippo Sarullo, parroco della Cattedrale di Palermo, ha coinvolto profondamente i numerosi fedeli presenti. Durante l'omelia, don Natale ha sottolineato l'importanza del tempo da dedicare a sé stessi e agli altri, ricordando l'esempio di Santa Rosalia, che scelse la via dell'ascetismo per dedicarsi alla preghiera e alla contemplazione.

Sebastiano Maggio, nel suo discorso di apertura del convegno, ha ribadito la particolare devozione che la città di Palermo nutre per Santa Rosalia. Ha ricordato come i palermitani vedano in lei non solo una figura spirituale, ma una protezione costante per la loro comunità, simbolo di fede e speranza che continua a unire il passato e il presente della città.

Don Natale Fiorentino, invece, ha voluto evidenziare quanto il Santuario di Santa Rosalia sia considerato dai palermitani la "loro casa". Ha descritto come ogni famiglia palermitana senta il



bisogno di visitare periodicamente questo luogo sacro, condividendo la loro devozione con amici, ospiti e anche con chi proviene dall'estero. Il Santuario non è soltanto un rifugio spirituale, ma un simbolo profondo della vicinanza e protezione della Santuzza, come affettuosamente chiamano Santa Rosalia i cittadini di Palermo.

Monsignor Filippo Sarullo ha poi tenuto una dotta relazione sulla vita di Santa Rosalia, delineando il suo percorso di fede, rinuncia e preghiera. Nata da una nobile famiglia palermitana, i Sinibaldi, Rosalia scelse di abbandonare i privilegi della vita aristocratica per dedicarsi completamente a Dio, ritirandosi prima nell'eremo di Santo Stefano di Quisquina e poi sul Monte Pellegrino, dove visse come eremita fino alla morte. Il ritrovamento delle sue spoglie nel 1624 fu determinante per la città di Palermo, colpita dalla peste. La sua intercessione salvò i cittadini e portò alla fine della terribile epidemia.

Monsignor Sarullo ha inoltre ricordato il Festino di Santa Rosalia, la grande festa che ogni anno celebra il miracolo della liberazione di Palermo dalla peste e rinnova il legame della città con la sua patrona. I palermitani continuano a venerare Santa Rosalia come un faro di speranza e spiritualità, e Monte Pellegrino è divenuto il simbolo di questa intima e duratura relazione.

A conclusione del convegno, l'assistente del governatore Eugenio Labisi ha portato i saluti del governatore del Distretto 2110 Sicilia-Malta, Giuseppe Pitari, e ha ribadito quanto sia importante lasciare un segno concreto sul territorio. Ha sottolineato il tema della pace, tema centrale dell'anno rotariano, citando il progetto "Steli di Pace", che invita i club a realizzare un simbolo duraturo di pace, da tramandare alle generazioni future come monito e ricordo delle azioni svolte per il bene della comunità.



COMUNICAZIONE: TECNICHE E REGOLE



Palermo Ovest. Gli incontri, per il Rotary club, hanno il grande valore di aggregare e fare conoscere meglio il campo professionale di ciascun socio. In queste occasioni si può interagire con gli altri soci e portare la propria esperienza professionale in un contesto di amici.

Il RC Palermo Ovest ha accolto con grande partecipazione il contributo della nostra socia Selene Grimaudo, psicologa, pedagoga ed esperta di comunicazione, nonché giornalista pubblicitaria, che ricopre, a livello distrettuale, l'incarico di coordinatrice della commissione Comunicazione e immagine per la Sicilia occidentale e di delegata di Club alla Comunicazione per Palermo Ovest. Nell'ambito della serata il presidente Giacomo Trupia ha sottolineato l'importanza di sapere utilizzare gli strumenti della comunicazione in modo efficace e il DGE Sergio Malizia ha puntato l'accento sulle regole della comunicazione nel Rotary.

La nostra socia Selene Grimaudo ha proposto un

seminario dinamico e interattivo sulla comunicazione nelle relazioni interpersonali, grazie all'uso delle tecniche di comunicazione, coinvolgendo tutti i presenti con input utili da potere mettere in pratica nella relazione con gli altri, fornendo anche qualche precisazione sull'importanza dell'immagine nel contesto rotariano.

Nel corso della serata, Anthony Domino ha socializzato il progetto "Poiesis" proposto dal Rotaract club Palermo Ovest, il cui ricavato sarà destinato alla realizzazione di un percorso artistico per i ragazzi con sindrome dello spettro autistico.

I soci hanno avuto il piacere di conoscere Abigail Jones, presentata da Tommaso Puccio, componente della commissione distrettuale Scambio giovani, Ada Rera, Youth exchange officer, e Marika Lo Monaco, tutor di Abigail, entrambe socie del club Palermo Ovest. Abigail è ospitata, nell'ambito del programma giovani, dal socio Gaetano Madonna e dalla moglie Monia.



SEMINARIO SULLE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMESSE



Palermo Ovest. L'importanza dell'informazione come presupposto per la prevenzione. Il Rotary ha una specifica commissione che, nel tempo, si occupa delle malattie sessualmente trasmesse. "L'Italia è uno dei sette paesi al mondo che non prevede nel sistema d'istruzione l'educazione sessuale" così come afferma Giuseppe Giannone, presidente della commissione distrettuale. Marina Pandolfo, vicepresidente, e Pietro Attanasio, delegato dell'area Panormus, insieme al presidente Giacomo Trupia, i soci del RC Palermo Ovest e il DGE Sergio Malizia, presso l'Orto Botanico di Palermo, con la rappresentanza di Michelangelo Gruttadauria, in duplice veste di socio del Palermo Ovest e responsabile del SiMuA, e quindi anche dell'orto Botanico, Unipa, insieme per un importante appuntamento con la salute dei nostri ragazzi.

Gli interventi che hanno scandito la prima parte del Seminario sono stati quelli di Giuseppe Giannone, Maria Teresa Biondo, D. D'Anselmo, A. M. Fulghesu, conclusi dalla nostra socia Marina Pandolfo che si è fatta promotrice e dell'evento in collaborazione con la Società italiana Ginecologia, Infanzia e adolescenza e le Donne medico sezione di Palermo. Nella seconda parte dell'incontro è stato presentato il libro di L. R. Barbaro, S. Polizzi e A. Pizzo "Biancaneve non abita più qui... dal mito della verginità alle inquietudine degli adolescenti oggi", moderato da Selene Grimaudo, coordinatore per la Sicilia occidentale della commissione distrettuale immagine e comunicazione e socia del

Palermo Ovest. Partecipato l'incontro da parte di adolescenti e dei presidenti Rotary club dell'area Panormus che sono intervenuti nel dibattito.

Ha concluso l'incontro il governatore Giuseppe Pitari che ha portato il saluto del Distretto Sicilia e Malta, ravvisando la necessità di organizzare sempre più incontri di diffusione e sensibilizzazione nelle varie aree di intervento rotariano. Il seminario informativo "Le malattie sessualmente trasmesse: una emergenza sanitaria nel mondo adolescenziale" ha dato tante informazioni di base sull'argomento, stimolando la messa in atto dell'educazione all'affettività a livello scolastico e percorsi chiari sul territorio per chi abbia bisogno di una consulenza immediata. La maggior parte delle MST, se diagnosticata in tempo, si cura senza difficoltà, ma è bene consultare subito un medico. Il nostro invito è quello di diffondere l'informazione e di non abbassare la guardia.



SCREENING MEDICI PER I BAMBINI DELLO SPERONE



Palermo. I Rotary club Palermo Libertà, Palermo Teatro del Sole e Palermo Mondello hanno organizzato una giornata di screening medici gratuiti nel quartiere Sperone, dedicata ai bambini della comunità locale. L'iniziativa, tenutasi presso i locali della parrocchia Ss.ma Maria delle Grazie in Roccella, ha offerto visite cardiologiche con elettrocardiogramma e controlli medico-sportivi, grazie alla disponibilità di medici volontari e soci rotariani.

Un team composto da esperti accreditati con il Servizio sanitario nazionale ha prestato servizio alla popolazione, con l'obiettivo di promuovere la salute e il benessere tra i più giovani. I medici rotariani, tra cui il cardiologo Vincenzo Bucca, il medico sportivo Nenè Romano e l'infermiere professionale Fabiana Signorino, hanno effettuato numerosi controlli, offrendo ai bambini del quartiere un'opportunità importante per prendersi cura della propria salute.

Un impegno concreto verso la comunità. L'iniziativa rappresenta un ulteriore passo avanti nell'impegno sociale del Rotary, che attraverso attività di servizio come questa, contribuisce a migliorare la qualità della vita dei cittadini più vulnerabili.

I presidenti dei tre club, Michelangelo Nicchitta (Palermo Libertà), Daniele Mondello (Palermo Teatro del Sole) e Roberto Rispoli (Palermo Mondello), hanno sottolineato l'importanza di proseguire

con progetti di questo tipo, che mirano a sensibilizzare i cittadini sull'importanza della prevenzione e della cooperazione per il benessere comune. Un Rotary attivo nella comunità. La giornata di screening è stata un'occasione per far conoscere meglio le attività di assistenza umanitaria del Rotary nei quartieri Sperone e Roccella, rafforzando il legame con la comunità locale.

Grazie al contributo dei soci volontari e alla partecipazione dei medici rotariani, l'iniziativa ha dimostrato come la cooperazione possa generare benefici concreti per il territorio. L'impegno dei Rotary club di Palermo continua, con l'obiettivo di realizzare nuove attività al servizio della comunità e di garantire un futuro più sano e consapevole per tutti.



FORUM SU "IL ROTARY: DALLE ORIGINI AL PIANO D'AZIONE"



Palermo. Si è svolto con grande successo il forum di apprendimento dal titolo "Il Rotary: dalle origini al piano d'azione", organizzato per 10 club Rotary dell'area Panormus e che ha visto la partecipazione di 120 soci. L'evento, curato e presentato da Eugenio Labisi, ha rappresentato una preziosa occasione di formazione e crescita per tutti i presenti.

Il punto centrale della serata è stato l'intervento di Alfio Di Costa, past governatore e facilitatore di apprendimento distrettuale, che ha offerto un'analisi approfondita sulle competenze richieste per essere leader all'interno del Rotary, a livello di club e distretto. Di Costa ha sottolineato come, sebbene il mondo sia cambiato profondamente dal 1905, anno di fondazione del Rotary, i valori su cui si basa l'organizzazione, come amicizia, integrità, diversità, servizio e leadership, rimangano essenziali.

"Il Piano d'Azione onora il nostro passato e accoglie il nostro futuro", ha dichiarato Di Costa, evidenziando come esso consenta al Rotary di evolversi, rimanendo non solo rilevante ma anche fiorente come organizzazione globale.

Durante l'incontro, Alfio Di Costa è stato insignito dell'onorificenza di socio onorario del Rotary club Palermo Libertà, un riconoscimento riservato a coloro che si distinguono per servizi eccezionali al club e alla società.

Un altro intervento di rilievo è stato quello di Giovanna Capraro del Rotary Club di Sciacca, campione del Piano d'Azione del Distretto per la Sicilia

occidentale, che ha discusso dell'impatto e del coinvolgimento delle attività rotariane, ponendo l'accento sull'importanza del processo di valutazione e adattamento.

La moderazione dell'incontro è stata affidata a Mino Morisco, mentre la presenza di Sergio Malizia, governatore eletto, ha arricchito ulteriormente la serata, sottolineandone l'importanza.

L'evento ha confermato, attraverso le testimonianze e i contributi dei relatori, gli interventi dei presidenti, quanto sia fondamentale dotarsi di un piano d'azione a livello di club, riaffermando il Rotary come uno strumento indispensabile di crescita e servizio alla comunità.

Tra le autorità rotariane presenti si segnalano gli assistenti del governatore Alessia Di Vita, Fabio Di Lorenzo, Eugenio Labisi e Mino Morisco unitamente ai presidenti: Marisa Scuderi Palermo Sud, Teodoro Veca (Parco delle Madonie), Barbara Mistretta (Bagheria), Cesare Calcara (Palermo Mediterranea), Luigi Calò (Cefalù Madonie), Salvatore Pirrone (Piana degli Albanesi), Claudia Mormino (Termini Imerese), Roberto Rispoli (Palermo Mondello), Sebastiano Maggio (Palermo Montepellegrino) e Michelangelo Nicchitta (Palermo Libertà). Il Forum si è rivelato un'opportunità unica di confronto e scambio di esperienze, confermando ancora una volta il ruolo centrale del Rotary nel promuovere i valori di servizio e leadership all'interno delle comunità locali e globali.

COME AGRIGENTO SI È AFFRANCATA DALL'ABUSIVISMO PER DIVENTARE CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2025



Palermo. Il 10 settembre nella magnifica cornice di Villa Chiaramonte Bordonaro, presente il governatore eletto Sergio Malizia, si è tenuto l'incontro tema "La collaborazione tra istituzioni e società civile che ha contribuito alla proclamazione di Agrigento a capitale italiana della Cultura 2025- L'impegno del FAI sul territorio". Relatore della serata Giuseppe Taibi, capo delegazione Fai di Agrigento, che ha raccontato come nel 2001 un incontro con Giulia Maria Crespi ha dato l'avvio a tutta una serie di progetti che hanno visto la riqualificazione del sito della Scala dei Turchi, scelto nel 2010 tra i "Luoghi del Cuore", grazie all'abbattimento di due strutture che deturpavano la zona. Un territorio, come quello agrigentino noto per l'abusivismo, è dunque diventato simbolo nazionale (e internazionale perché legato al premio Paesaggio del Consiglio d'Europa) di lotta all'abusivismo e ciò ha contribuito a cambiare la mentalità sul territorio. Nel 2017 Agrigento, con il progetto "Agri Gentium: landscape regeneration" nella Valle dei Templi, vinceva il Premio nazionale del Paesaggio grazie alla collaborazione tra Parco della Valle dei Templi, FAI con la Kolymbethra, Università di Palermo, Treno storico e altri.

In questi anni è anche rinato il centro storico con il recupero nella via Duomo di gioielli quali la Cattedrale, il Mudia, la Lucchesiana, Santa Maria dei Greci, la Casa museo dei Padri Liguorini, e tanti altri mentre il Parco archeologico si è avviato verso il milione di presenze all'anno.

Il FAI ha contribuito anche alla valorizzazione dell'elegante Giardino botanico con il suo Teatro dell'Efebo, splendido polmone verde tra la città e la Valle, ed ancora ha permesso di piantare mille mandorli nella Valle dei Templi. È attualmente in corso il recupero delle Casette Montana, sopra la Kolymbethra, che sarà completato proprio nel 2025 quale regalo del FAI, che nel 2025 compierà 50 anni di vita, ad Agrigento capitale. La candidatura di Agrigento, e la sua successiva proclamazione a Capitale italiana della Cultura 2025, è stato il giusto riconoscimento per tanti obiettivi raggiunti grazie al costante impegno di istituzioni e associazioni.

Nella stessa serata si è festeggiato il centesimo compleanno della nostra consocia Renata Pucci di Benisichi Zanca, che ha spento le candeline tra gli applausi degli amici del club.

ARTIGIANATO DIGITALE FUTURO DEI GIOVANI



Area Etnea. Nell'ambito dei progetti con finalità benefiche finanziati dalla Rotary Foundation ha avuto inizio il 17 ottobre 2024 a Catania il corso di "Artigianato digitale", evoluzione dell'artigianato tradizionale poiché integra tecnologie avanzate nei processi di progettazione, produzione e vendita di prodotti artigianali per creare prodotti su misura mantenendo il carattere unico e creativo dell'artigianato.

La finalità del progetto è donare dignità di occupazione a giovani con particolari condizioni di fragilità.

L'importante progetto pensato e sostenuto da molti club Rotary dell'Area Etnea (Paternò A.S., Acireale, Acicastello, Caltagirone, Catania, Catania est, Catania Etna Centenario, Catania ovest, Grammichele sud Simeto, Randazzo valle dell'Alcantara, San Gregorio di Catania-Tremestieri Etneo) con i Rotaract Paternò A. S. e Catania Ovest e l' A.M.M.I. (Associazione mogli medici italiani) sez. Paternò, si inserisce nel contesto dell' Area d'azione per la l'alfabetizzazione e l'azione professionale a sostegno dei giovani.

I giovani frequentatori - tra i 16 ai 19 anni - del corso saranno istruiti anche all'impiego delle stampanti 3D e relativi software per la produzione di

oggettistica artigianale, ricevendo anche nozioni di imprenditoria giovanile.

Il progetto è stato accolto con grande interesse dalle istituzioni locali, comune di Catania e assessorato alle Politiche giovanili, che ne hanno riconosciuto la valenza concedendo il patrocinio della Città Metropolitana di Catania e l'uso dei locali living lab NICT-NACT.

I giovani ammessi al corso sono stati individuati grazie anche all'azione sinergica del Tribunale per i Minorenni di Catania, l'Ufficio Servizio sociale per i minorenni di Catania e alla Comunità Gruppo Appartamento "In Crescita".

Ai giovani che frequentano il corso "Ad maiora".



RACCOLTA FONDI CON “CENA SENZA UN SENSO” PROTAGONISTE SOLIDARIETÀ E INCLUSIONE



Pozzallo Ispica. Si è tenuto l'evento “Una cena senza un senso” organizzata dal Rotary Cclub Pozzallo-Ispica con la collaborazione di Salvo Cocciro: una cena di solidarietà, in tipico stile rotariano, dal sapore speciale, organizzata per raccogliere fondi destinati all'acquisto di una mappa tattile da collocare nel sito archeologico del Parco Forza di Ispica.

Durante i saluti d'apertura, Melinda Garofalo, presidente del Rotary club Pozzallo-Ispica, ed il segretario Roberto Scifo, hanno ringraziato tutti i partecipanti, per il loro contributo, ed i volontari dell'UNITALSI che con la loro presenza sono stati di supporto per l'ottimo svolgimento della serata, ricordando che ogni piccolo gesto può fare la differenza.

Immersi in grotte millenarie, in un'atmosfera intima ed accogliente, i partecipanti hanno vissuto un'esperienza unica nel suo genere. Avvolti da una luce soffusa e tramite l'utilizzo di bende, gli ospiti hanno sperimentato in prima persona le difficoltà di chi il buio lo vive quotidianamente e ne ha fatto un compagno di vita. Durante la serata i commensali hanno avuto la possibilità di riscoprire la bellezza degli altri sensi; sapori, profumi, suoni, spesso offuscati dal primo sguardo, al termine della cena ne sono usciti potenziati e gratificati.

La serata enogastronomica è stata una esperien-

za sensoriale supportata da una serie di piatti preparati dal padrone di casa, lo chef Claudio Maucieri, con ingredienti locali, capaci di deliziare anche i palati più esigenti. Tra una portata e l'altra, la serata è stata arricchita dalla presenza dell'attore Giovanni Peligra che, con la lettura di alcune testimonianze ha stimolato momenti di riflessione e condivisione che hanno sottolineato l'importanza dell'inclusione e dell'accessibilità per le persone non vedenti.

Tante e diverse le sensazioni vissute da parte dei partecipanti, nei quali sono scaturiti pensieri e riflessioni significative. “È stata un'esperienza toccante a tratti “forte”, non ci rendiamo conto di come la vista influenzi la percezione del mondo”. “Non è stata solo un'esperienza sensoriale, è stata soprattutto esperienziale ed umana. Posso dire di essermi messa nei panni di un non vedente, e di aver capito in parte cosa si prova a vivere al buio”. Significative le parole a conclusione dell'evento di Salvo Cocciro, non vedente, che ha fortemente voluto questa iniziativa, condividendo la sua esperienza personale e concludendo il suo intervento con una verità profonda che viene direttamente dal cuore de “Il piccolo principe” di Antoine de Saint-Exupéry, “l'essenziale è invisibile agli occhi”. Le cose più importanti nella vita, infatti, non necessariamente possono essere viste con gli occhi, ma sentite con il cuore.

SCREENING CARDIOMETABOLICO A FRAZZANÒ



Sant'Agata di Militello. Continuano le attività di screening cardiometabolico organizzate dal Rotary club Sant'Agata di Militello, presieduto da Giulio Settimo Franchina. Questa volta è stato il Comune di Frazzanò ad essere interessato dall'attività di prevenzione gratuita. Il sindaco Gino Di Pane ha messo a disposizione i locali del municipio che sono stati trasformati, per una mattinata, in un punto di riferimento per la tutela della salute dei cittadini.

Il cardiologo Glauco Milio, coadiuvato dalla dott.ssa Palmida Fesi, ha eseguito 12 visite cardiologiche con elettrocardiogramma, precedute dal monitoraggio di colesterolo, glicemia e dei principali parametri vitali.

L'organizzazione dell'evento è stata coordinata dalla socia Concettina Gianguzzi, che ha curato i

rapporti con le istituzioni, mentre Massimo Ioppolo, Davide Ceraolo e Fulvio Damiano si sono occupati della logistica, essenziale per la buona riuscita dell'attività.

In concomitanza con l'evento, è stata consegnata al sindaco Di Pane una targa in braille, frutto di un progetto portato a termine lo scorso anno rotariano dal presidente del tempo, Lorenzo Bertini, che permetterà di rendere maggiormente accessibile la visita del Monastero San Filippo di Fragalà alle persone ipovedenti. Un gesto che ribadisce l'impegno del Rotary non solo a tutela della salute, ma anche in favore dell'inclusione e della sensibilizzazione sociale. L'iniziativa ha riscosso un forte apprezzamento nella comunità, confermando il ruolo attivo del Rotary club nel territorio.

SCREENING MAMMOGRAFICO E PERCORSO DI CURA



San Cataldo. Si è svolto presso la sede del Rotary di San Cataldo di Piazza San Francesco un importante e utile incontro sullo screening mammografico e il percorso di cura, organizzato dal Rotary di San Cataldo e dall'Azienda sanitaria della provincia di Caltanissetta.

Erano presenti il dott. Luciano Fiorella, direttore sanitario dell'ASP, "Azienda sanitaria provinciale" di Caltanissetta e i medici: Giuseppina Torregrossa, dirigente medico ginecologa, Maria Milena Sanfilippo, responsabile U.O.S. Centro gestionale screening e oncologia senologica; Giuseppina Guadagnino, responsabile U.O.S. Screening del carcinoma della mammella; Antonella Campo, direttore U.O.C. psicologia, responsabile U.O.S. Qualità e rischio clinico; Ludovica Vaccaro, dirigente medico chirurgo senologa.

Tutta l'equipe dei medici si occupa all'ASP di Caltanissetta dello screening mammografico e del percorso di cura anche sotto l'aspetto psicologico. Gaetano Alù, presidente del Rotary di San Cataldo, nei suoi saluti ha ringraziato gli amici presenti, i soci, il direttore sanitario, l'equipe dei medici e il past president, dott. Salvatore Camilleri, che è stato l'unione tra il Rotary di San Cataldo e l'Azienda sanitaria provinciale.

Nel corso dell'incontro la dottoressa Giuseppina Torregrossa, presente on line, nota anche per i suoi famosi libri, ha raccontato una bellissima testimonianza riportata nel suo libro. Sono state letti alcuni brani dei libri.

Era presente Giovanni d'Ippolito, presidente dell'Ordine dei Medici di Caltanissetta, Pippo Pa-

storello, presidente della Associazione "Noi per la Salute" di Caltanissetta, le autorità rotariane, Marilia Turco, coordinatrice degli assistenti del governatore per la Sicilia Occidentale; Norina Furlisi, presidente del Rotary di Mussomeli, e Tiziana Amato, assistente del governatore per l'area nissena.

Il presidente del Rotary club di San Cataldo Gaetano Alù ha espresso la gratitudine da parte sua e di tutti i soci del club Rotary di San Cataldo al direttore sanitario dell'Asp di Caltanissetta e a tutti i medici presenti.

Nel corso dell'incontro si è parlato di prevenzione, di cura e di diagnosi. L'incontro è stato di altissimo livello, ha avuto un notevole successo, ha sensibilizzato tutti i presenti alla importanza della prevenzione ed è stato a tratti emozionante. L'incontro è stato chiuso dall'assistente del governatore, Tiziana Amato.



VISITE MEDICHE GRATUITE PER LA PREVENZIONE CARDIOLOGICA



Sant'Agata di Militello. La "Società Operaia Mutuo Soccorso" di Santo Stefano di Camastra si è trasformata per un giorno in un centro di prevenzione delle malattie cardiometaboliche.

L'iniziativa organizzata dal Rotary club Sant'Agata di Militello, presieduto da Giulio Settimo Franchina, ha consentito lo svolgimento di trenta visite mediche gratuite con elettrocardiogramma e con la rilevazione dei principali parametri vitali, comprensivi di glicemia e colesterolo.

L'attività di screening, coordinata dalla presidente incoming, Cristina Barone, e dal past president Nino Gerbino, è stata svolta dai cardiologi del club, Glauco Milio e Rosario Germanà, che hanno messo a disposizione della cittadinanza stefanese la loro professionalità.

Grazie alla generosità della farmacia Mangano, che ha fornito gratuitamente i materiali di consumo necessari per la riuscita dell'attività di servizio, è stato possibile rilevare tempestivamente i fattori di rischio per le malattie cardiovascolari in diversi soggetti visitati.

L'iniziativa, che ha rappresentato un'opportunità importante per la comunità locale, ha visto la partecipazione attiva anche dei soci del club Salvino Fidacaro, Cono Ceraolo, Davide Ceraolo e Massimo Ioppolo, che si sono occupati della rilevazione dei dati in entrata e della logistica dell'evento.

L'attività di screening cardiometabolico svolta ricorda come la collaborazione tra il Rotary e le realtà locali possa fare la differenza nella tutela della salute.

SPORT COME STRUMENTO DI INCLUSIONE



Termini Imerese. Presso il campo sportivo Torracchio, al Lungomare Cristoforo Colombo, a Termini Imerese, si è svolto un incontro inclusivo ed esclusivo di calcio a 5. Il Rotary club Termini Imerese, l'Associazione AIPD e il Consorzio Umana Solidarietà "Insieme si vince sempre" condividono la visione dello sport come strumento di inclusione, partecipazione e benessere.

Un momento di sana competizione sportiva che favorisce la partecipazione e fa crescere la coesione sociale delle comunità, valorizzando il protagonismo delle organizzazioni che si prendono cura del bene comune. Un'occasione per la creazione di contesti inclusivi aperti a tutti.

È stata una partita sicuramente ricca di emozioni, sano divertimento e dall'alto valore sociale e ricreativo, grazie alla collaborazione tra Rotary, AIPD e Consorzio Umana Solidarietà. A seguire c'è stata una simpatica premiazione e un piccolo buffet offerto dal club termitano.



LE INNOVAZIONI PER IL TRATTAMENTO DEL CANCRO



Valle del Mela. Il Rotary club Valle del Mela ha recentemente ospitato un evento sulla divulgazione scientifica. Protagonista della serata è stata la dr.ssa Federica De Gaetano, ricercatrice RTDA nel settore farmaceutico tecnologico applicativo e PhD in Scienze chimiche. La sua conferenza, dal titolo "Formulazioni innovative per il trattamento del cancro", ha catturato l'attenzione di un pubblico variegato e interessato, composto da soci del club e ospiti esterni.

Durante il suo intervento, la dr.ssa De Gaetano ha esplorato le nuove frontiere terapeutiche nel trattamento del cancro, soffermandosi in particolare sulle formulazioni innovative sviluppate nel campo della farmacologia oncologica. Le sue ricerche si focalizzano su soluzioni tecnologiche avanzate in grado di migliorare l'efficacia delle terapie antitumorali e ridurre gli effetti collaterali associati ai trattamenti tradizionali.

Tra i temi principali trattati durante la conferenza, vi è stato l'approfondimento sulle nanoparticelle e il loro utilizzo come vettori di farmaci, che consentono un rilascio mirato e controllato dei principi attivi direttamente nelle cellule tumorali,

minimizzando l'impatto sui tessuti sani. Ha anche evidenziato come lo sviluppo di farmaci personalizzati sia una delle direzioni più promettenti per il futuro della terapia oncologica, offrendo trattamenti su misura in base alle specifiche caratteristiche genetiche del paziente.

Nel suo ruolo di ricercatrice, ha condiviso le sfide e i progressi che caratterizzano l'attuale panorama della ricerca sul cancro. Ha spiegato come il settore farmaceutico tecnologico applicativo stia contribuendo alla scoperta di nuove formulazioni che possono migliorare notevolmente la prognosi dei pazienti affetti da cancro. La sua presentazione ha offerto ai presenti una panoramica delle più recenti ricerche in fase di sviluppo, sottolineando l'importanza della collaborazione tra università, centri di ricerca e industria farmaceutica per tradurre queste scoperte in terapie clinicamente efficaci.

L'iniziativa del Rotary club Valle del Mela si inserisce perfettamente nel quadro delle attività del club volte a promuovere cultura e conoscenza nei campi della scienza e della tecnologia.

SOCI IN SERVIZIO PER LA FESTA DELLA MADONNA



Capo d'Orlando. In occasione della festa patronale di Capo d'Orlando, in onore di Maria Santissima, il Rotary club Capo d'Orlando ha voluto mettersi a servizio dei fedeli, provenienti da diverse parti della Sicilia e diretti, in pellegrinaggio, verso il "monte della Madonna" ove è sito il Santuario. In considerazione dell'ampia partecipazione di persone che da anni si registra durante i festeggiamenti della Madonna, e che vede interi nuclei familiari popolare le strade del paese, il Rotary club Capo d'Orlando ha deciso di essere presente sul territorio fornendo assistenza ai pellegrini. I soci del club hanno, infatti, installato uno stand in pieno centro orlandino, tra la chiesa Cristo Re e piazza Matteotti, per la distribuzione gratuita di acqua minerale ai fedeli, al fine di garantire una pausa dissetante lungo il tragitto in salita verso il monte. L'iniziativa è stata molto apprezzata dalla

cittadinanza e anche dalle Istituzioni religiose e civili, che hanno riconosciuto nell'intervento del club un importante contributo di valenza sociale, che oltre a denotare la vicinanza del Rotary alla comunità, ha permesso una maggiore conoscenza della sua mission.

Il service ha rappresentato, infatti, anche un'occasione per promuovere il club Rotary e condividere gli obiettivi cui ambisce attraverso la realizzazione dei service sul territorio, ma anche attraverso la sua azione di sostegno alla Rotary Foundation. Durante la giornata del 22 ottobre, i soci hanno venduto ai presenti interessati i libri del Distretto e deliziato molti altri con delle confezioni di miele di produzione locale, destinando il ricavato della vendita al sostegno dei progetti della Fondazione Rotary.



CORSO DI PRIMO SOCCORSO E PER L'USO DEL DEFIBRILLATORE



Marsala. Il Rotary club Marsala, nell'ambito del suo progetto "Marsala, città cardioprotetta", ha recentemente organizzato un ulteriore corso di primo soccorso e uso del defibrillatore, completamente gratuito, rivolto alla comunità delle contrade di Ciavolo, Ciavolotto e Digerbato e a membri di associazioni sportive con cui il nostro club collabora da anni.

Questo evento, tenuto dai nostri istruttori volontari altamente qualificati, ha rappresentato un'importante opportunità per la comunità di acquisire competenze fondamentali per salvare vite umane. Il corso è stato tenuto in una frazione della nostra città presso i locali della chiesa parrocchiale di Maria SS della Cava, a dimostrazione che è ferma volontà del nostro Cclub di coprire l'intero territorio comunale con persone e strumenti pronti ad intervenire in caso di emergenza sanitaria.

La gratuità del corso è stata uno degli aspetti più apprezzati dai partecipanti. In un periodo in cui l'accesso a formazione di qualità può essere limitato da barriere economiche, il Rotary ha voluto garantire che chiunque, indipendentemente dalla propria situazione finanziaria, potesse partecipare e imparare tecniche di primo soccorso e l'uso del defibrillatore.

Oltre alla formazione tecnica, il corso ha avuto una forte valenza sociale. Insegnare alla comunità come intervenire in situazioni di emergenza non solo aumenta la sicurezza collettiva, ma rafforza anche i legami sociali. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di conoscersi, collaborare e

sviluppare un senso di responsabilità reciproca. Questo spirito di solidarietà è uno dei pilastri del Rotary, che da sempre si impegna in progetti che promuovono il benessere e la coesione sociale.

Il presidente Andrea Aldo Galileo ed il segretario Antonino De Vita hanno elogiato gli istruttori volontari del Rotary che hanno svolto un ruolo cruciale nel successo del corso. La dedizione e professionalità di Riccardo Lembo, Salvatore Mancuso, Giuseppe Angileri, Simonetta Alagna e Nino Guercio, hanno garantito una formazione di alto livello, rendendo i partecipanti più sicuri e preparati ad affrontare situazioni di emergenza. Presenza gradita ed autorevole è stata quella del past governor Goffredo Vaccaro che, oltre 10 anni fa, ha istituito la Commissione BIsd che ancora oggi dimostra di fornire un servizio importante in tutta la regione.



REALIZZATO UN "ORTO" DI PAUL HARRIS



Augusta. I club Rotary, Rotaract ed Interact Augusta hanno sviluppato il progetto distrettuale 'Il Rotary per l'agricoltura sociale', attraverso la realizzazione del c.d. 'Orto di Paul Harris'. Beneficiari dell'iniziativa i giovani con disabilità psicofisiche della Associazione 20 novembre 1989 project' presso la struttura 'La dimora delle virtù'.

Il progetto, come affermato dal presidente del Rotary club Augusta, Francesco Messina, risponde all'esigenza di avere strumenti di riabilitazione ed inclusione sociale attraverso l'uso terapeutico delle attività agricole, il cui risultato più grande non è tanto il prodotto finale, ma tutto il processo

produttivo che parte dal contatto con la terra e dalla interazione tra soggetti normodotati e diversamente abili.

Il presidente si è poi soffermato sulle caratteristiche di accessibilità dell'orto sociale, sottolineando che l'utilizzo dei cassoni rialzati consente lo svolgimento delle pratiche agricole da parte di tutti, anche di chi si trova costretto su una sedia a rotelle. Grande entusiasmo anche da parte delle presidenti Interact e Rotaract Augusta, Vittoria Romano e Gaia Messina, che hanno vissuto una bella esperienza di vita, formazione e socializzazione. Le attività progettuali sono state introdotte dalla socia Adriana Fazio, agronomo, che ha spiegato il ciclo vitale delle colture e le loro caratteristiche agroalimentari e hanno visto realizzarsi la preparazione del terreno e degli spazi utilizzati, la semina ed etichettatura delle piante e la prima irrigazione.

A fianco dei giovani della 'Associazione 20 novembre 1989 project' la presidente Ielsa Speciale e lo staff di professionisti che, insieme a noi rotariani, sono entrati in azione per realizzare tutti insieme la magia del Rotary.



PRESENTATO IL LIBRO DELL'ANNO "MONASTERI, EREMI E CONVENTI"



Area aretusea. Grande partecipazione ad Augusta, città del governatore del Distretto Rotary 2110, per la presentazione della pubblicazione distrettuale *Monasteri, eremi e conventi di Sicilia e Malta* edito dalla fondazione culturale 'Salvatore Sciascia' insieme al Distretto. Nel salone del Circolo Unione si sono ritrovati tutti i presidenti dei Rotary club dell'Area aretusea, accompagnati da molti soci dei Rotary club della provincia di Siracusa: Augusta, "Megara" Augusta, Lentini, Noto "Terra di Eloro", Pachino, Palazzolo Acreide "Valle dell'Anapo", Siracusa, Siracusa "Monti Climiti", Siracusa "Ortigia", ma anche le autorità civili, militari, religiosi e rappresentanti della stampa locale. Saluti iniziali del presidente del Rotary club Augusta, Francesco Messina, di Gaetanella Bruno, per il Circolo Unione, del sindaco di Augusta, Giuseppe Di Mare. La presentazione della serata è stata condotta da Rosalba Savarino, delegata rotariana per la pubblicazione nella provincia di Siracusa. Il governatore non ha mancato di sottolineare la valenza dell'evento organizzato in occasione del Polio Day, giorno dedicato dal Rotary alla sensibilizzazione per l'eradicazione della polio nel mondo. Poi, ha raccontato come è nata l'idea della pubblicazione, sottolineando come il personale cammi-

no di fede lo ha portato alla scelta dell'argomento. Ha, quindi, sottolineato la valenza culturale che il volume assume nella prospettiva di sviluppo del territorio in chiave turistica. "Desideriamo promuovere - sottolinea Giuseppe Pitari nella prefazione del volume - la conoscenza dei "luoghi dello Spirito" in Sicilia e Malta, con il loro patrimonio architettonico, con la loro spiritualità, e con i relativi contenuti artistici che testimoniano l'abilità e la creatività degli artigiani delle varie epoche nelle quali sono stati realizzati", con l'auspicio che anche attraverso "una lettura attenta e sapiente, sia possibile apprezzare questi esempi di straordinaria bellezza sparsi nei nostri territori".

A seguire l'intervento del past governatore Valerio Cimino, presidente della commissione per la pubblicazione dell'anno, che ha tracciato un percorso della storia della cristianità nelle due isole del Mediterraneo. Nel corso della relazione il curatore ha puntualizzato l'importanza di questi luoghi nelle comunità non solo sotto il profilo architettonico ma soprattutto di servizio e di assistenza.

"La magia del volume" permette non solo di mettere in mostra il patrimonio di cui la Sicilia e Malta sono ricche ma consente itinerari di viaggio e di scoperta non solo nello spazio ma anche nel tem-



po, in quanto i monumenti proposti da ciascun Rotary club del Distretto permettono di scoprire testimonianze notevoli della storia medievale ma anche moderna e contemporanea: Monasteri, eremi e conventi di Sicilia e Malta diventano occasione di scoperta dei territori ma soprattutto delle nostre città.

L'area aretusea nel volume è ben rappresentata: si inizia con l'eremo di Maria Santissima Mater

Adonai di Brucoli, per poi passare al convento dei frati minori cappuccini di Lentini, la chiesa di San Francesco di Palazzolo Acreide, il convento dei cappuccini di Augusta, il convento di Santa Lucia fuori le mura, il monastero di Montevergine e il convento di San Francesco d'Assisi, a Siracusa, per finire con i monasteri del Santissimo Salvatore e di Santa Chiara a Noto.



CORSO BLSD A FORZE DELL'ORDINE E SCUOLE



Taormina. Presso Villa Ragno a Santa Teresa di Riva si è svolto il corso BLSD e uso del defibrillatore organizzato dal Rotary club di Taormina, con il supporto della commissione distrettuale.

Il corso è stato indirizzato alle Forze dell'ordine, alle associazioni di volontariato operanti sul territorio, protezione civile, ad operatori scolastici dell'istituto comprensivo di Taormina e alle associazioni sportive.

Una delle aree di intervento del Rotary è la prevenzione e cura delle malattie cardiovascolari e in quest'ottica si inserisce il service promosso dal club di Taormina. Con il suddetto corso il club ha

voluto dare ulteriore segnale di vicinanza al territorio, ritenendo la prevenzione e l'attenzione ai ragazzi una priorità che da sempre il club si pone. Il presidente Gianni Mauro ha espresso soddisfazione per l'evento e ha voluto ringraziare Felice De Luca, Cono Ceraolo, Giulio Settimo Franchina e Salvo Coppolino, componenti della commissione distrettuale BLSD, per il prezioso supporto offerto.

Presenti alla giornata formativa, oltre al presidente Gianni Mauro, vari soci Sergio Conti, Maurizio Noto, Maria Claudia Giordano e Salvo Coppolino nella doppia veste, sia di socio che di formatore.



DIVERSITÀ VALORE POSITIVO ANCHE IN MUSICA E CUCINA



Palermo Monreale. Presso l'oratorio salesiano S. Chiara all' Albergheria, il Rotary club Palermo Monreale ha organizzato un interclub con il Rotary club Palermo Sud e il Lions club Palermo Mediterranea sul tema "Diversità valore positivo? ... in musica e in cucina" a cui ha partecipato anche il DGD Sergio Malizia. L'incontro è stato preceduto dall'esibizione di alcuni studenti del Niger ospiti nel programma di Erasmus con il Conservatorio di musica Alessandro Scarlatti che, anticipando quello che è stato poi il tema dell'incontro, hanno eseguito alcuni brani musicali.

Dopo i saluti che la socia Liliana Ragaglia ha portato di Lina Ricciardello, delegata D.E.I. e DGN 2026-27, il vicepresidente Roi Dell'Oglio ha sintetico-mente riepilogato il quadro normativo della nostra Costituzione che pur quasi a 80 anni dall'entrata in vigore continua ad essere di grande attualità in quanto pone al centro del sistema normativo la tutela della dignità dell'uomo che può essere effettivamente garantita attuando concretamente il principio di eguaglianza il cui riconoscimento la ns. Costituzione prevede non solo in senso formale ma anche e soprattutto in senso sostanziale con l'obiettivo di rimuovere tutti quegli ostacoli che non ne consentono la piena attuazione. E il principio di solidarietà sociale costituzionalmente previsto comporta il coinvolgimento di tutti e non solo di Parlamento, Governo ed enti pubblici vari.

È quindi intervenuto il DGD Sergio Malizia che richiamandosi al dovere di solidarietà sociale, ha evidenziato come il Rotary ha visto sempre nella diversità una ricchezza da tutelare operando concretamente con le varie attività alla rimozione di tutti gli ostacoli che non consentono la piena realizzazione della dignità dell'uomo.

Nel successivo intervento la socia Nina Alessi, soprano e docente al Conservatorio di Palermo, ha evidenziato come la presenza delle civiltà arabe e musulmane, anche e specificatamente nel settore musicale, nella Sicilia ne abbia contribuito all'evoluzione creando in più occasione un'integrazione che ha portato a nuove forme musicali. E a conferma di questa felice integrazione è seguita l'esecuzione di alcuni brani musicali siciliani, tratti dalle raccolte di A. Favara e F.P. Frontini, di quattro studenti del Conservatorio di musica Alessandro Scarlatti, allievi di Nina Alessi, che hanno mostrato di avere raggiunto una piena maturità musicale così come confermato dai continui applausi ricevuti.

Ci siamo quindi trasferiti nel chiostro all'interno dell'Oratorio dove Alice Di Prima, nipote della past presidente Gina Di Prima, ha ribadito la felice integrazione fra cultura araba e siciliana nella cucina, individuando come tipico esempio le polpette ad agrodolce e il gelo di limone che la stessa aveva già cucinato e di cui ha illustrato la preparazione. La serata è proseguita nel gustare le pietanze tipicamente frutto dell'integrazione fra la cucina araba e quella siciliana sapientemente preparate da tutti coloro che operano e sono ospiti dell'oratorio salesiano S. Chiara e apprezzate da tutti i partecipanti all'incontro.



INSIEME TANTI CLUB PER CONOSCERE SCIACCA



Il RC Palermo Monreale, presidente Giulia Tagliavia, con diversi soci, ha partecipato alla gita a Sciacca insieme ai RC Palermo Nord, presidente Filippo Castelli, Marsala, presidente Andrea Aldo Galileo, Termini Imerese, presidente Claudia Mormino, durante la quale il presidente Roberto Barile e i soci del club di Sciacca con il PDG Giovanni Vaccaro e la coordinatrice degli assistenti del governatore Marilia Turco, ci hanno accompagnati in una

bellissima e rilassante passeggiata per il centro storico. È stata una occasione per mostrare una parte di questa meravigliosa città, che si affaccia sullo splendido mare Mediterraneo, un'occasione per conoscersi e trascorrere una giornata in amicizia, con il sorteggio di un telefonino, che ha destinato i fondi raccolti alla Rotary Foundation, per la eradicazione della poliomielite (End Polio Now).

DONAZIONE DI UNA CASETTA PORTA ATTREZZI DA LAVORO

Siracusa Monti Climiti. Alla presenza del governatore del Distretto 2110 Sicilia – Malta, Giuseppe Pitari e dell'assistente del governatore, Pietro Forestiere, il presidente del Rotary club Siracusa Monti Climiti, Aurelio Alicata, ha inaugurato il progetto distrettuale "Il Rotary per l'Agricoltura sociale" donando una casetta in legno per gli utensili da lavoro all'associazione "ANGSA – I Figli delle Fate" presso la sede del liceo scientifico "L. Einaudi" di Siracusa. Il progetto, nato dalla collaborazione tra il Rotary club Siracusa Monti Climiti, il liceo scientifico "L. Einaudi" di Siracusa e l'associazione "ANGSA – I Figli delle Fate", ha lo scopo di sviluppare strumenti alternativi, come l'uso terapeutico delle attività agricole, con l'obiettivo di facilitare la riabilitazione e l'inclusione sociale nell'ambito delle malattie psicofisiche. Con la donazione della casetta si è posto il primo tassello per il perseguimento di un progetto che regalerà ai ragazzi

partecipanti un'esperienza di vita, formazione e socializzazione.



ORGANIZZATO IL SEMINARIO “POLIO: PACE E GUERRA PER UN FUTURO LIBERO DALLE MALATTIE E DAI CONFLITTI”



Area Etnea. Nella storica aula magna del convitto nazionale Mario Cutelli si è tenuto il seminario dal titolo “Polio: pace e guerra per un futuro libero dalle malattie e dai Conflitti”, un’iniziativa promossa dai Rotary club dell’Area Etnea, con il Rotary club Catania Sud come capofila. L’evento, moderato dal giornalista Michele Cucuzza e patrocinato dal comune di Catania e aperto dal presidente del Rotary club Catania Sud Marco Lombardo, ha visto la partecipazione di numerose autorità rotariane e civili, con l’obiettivo di promuovere un dialogo sulla lotta alla poliomielite e sulla costruzione di un mondo più sano e pacifico: indirizzi di saluti di Andrea Guzzardi, assessore alla pubblica istruzione, Bruno Brucchieri, assessore ai Servizi sociali, e del consigliere comunale Melania Miraglia, intervenuta anche come responsabile del modulo “Catania Città operatrice e messaggera di Pace”

L’incontro ha messo in evidenza le difficoltà e le sfide legate all’eradicazione della polio, un obiettivo che il Rotary International persegue sin dal 1985 e che si spera di raggiungere definitivamente entro il 2026.

Tuttavia, i conflitti globali in corso stanno rendendo sempre più complesso il raggiungimento di questo traguardo. “Le guerre e le crisi umanitarie non solo peggiorano le condizioni igienico-sanitarie, ma ostacolano anche la diffusione delle vaccinazioni, rendendo le popolazioni più vulnerabili a malattie infettive come la polio”, ha dichiarato il governatore del Distretto 2110, Giuseppe Pitari, in apertura dei lavori.

Durante l’evento, il past district governor (PDG) Salvatore Sarpietro ha evidenziato il ruolo fondamentale della Rotary Foundation, che sostiene iniziative globali come End Polio Now, permetten-



do di portare avanti campagne di prevenzione e vaccinazione su scala mondiale. "Grazie alla Fondazione - ha spiegato Sarpietro - i rotariani possono realizzare progetti di grande impatto, come quello per l'eliminazione della polio".

Numerosi altri interventi si sono succeduti, ciascuno con un focus specifico ma unito dallo stesso fine: il sostegno alla salute e alla pace. Il dott. Francesco Daina, presidente della sottocommissione Fondo Polio Plus, ha offerto un excursus storico sull'impegno del Rotary nella lotta alla polio, mentre Arturo Politi, delegato d'area Etna della neonata PolioPlus Society, ha condiviso le ultime iniziative per promuovere l'adesione alla campagna End Polio Now.

L'aspetto scientifico è stato approfondito con l'intervento della dott.ssa Annalisa Guercio, presidente della commissione distrettuale PolioPlus Society, che ha trattato gli aspetti medico-sanitari legati alla polio. A seguire, Eugenio Labisi, coordinatore dei delegati d'area, ha illustrato l'importanza del coordinamento distrettuale per il successo delle raccolte fondi a sostegno delle iniziative di vaccinazione e prevenzione.

Il seminario ha esplorato anche i legami tra la salute e il contesto ambientale e sociale. Il professor Bruno Cacopardo, ordinario di Malattie infettive all'Università di Catania, ha parlato delle epidemie e delle pandemie e quindi delle modalità di diffusione dei virus, mentre Gaetano Valastro, direttore tecnico di ARPA Sicilia, ha affrontato il tema

dell'inquinamento e del suo impatto sulla salute. Rilievo è stato dato anche ai rischi sanitari derivanti dai conflitti, con il contributo del dott. Nello Catalano, direttore sanitario del Policlinico Morgagni Catania.

La dimensione educativa ha avuto ampio spazio nell'incontro, grazie agli interventi di Maria Gabriella Capodicasa e Giuseppina Montella, entrambe dirigenti scolastiche, che hanno sottolineato il ruolo fondamentale della scuola nel sensibilizzare i giovani su temi di salute e pace. Il prof. Francesco Montalto ha invece posto l'accento sulla responsabilità sociale degli insegnanti per formare le future generazioni, un messaggio condiviso anche da Alfio Di Costa, che ha illustrato le borse di studio del Rotary destinate alla promozione della pace.

In chiusura, Attilio Bruno ha riassunto i punti salienti del seminario, ribadendo l'impegno dei Rotary club dell'Area Etna per un futuro libero dalle malattie e dai conflitti. Presenti all'evento i past governor Nando Testoni Blasco, Alfio Di Costa, Attilio Bruno e Salvatore Sarpietro, la cui esperienza ha contribuito a enfatizzare il valore del Rotary nella promozione della pace e della salute globale. Il seminario ha così rappresentato non solo un momento di riflessione, ma anche un atto di impegno collettivo verso un futuro più sano e pacifico, confermando il ruolo attivo dei Rotary club nel supporto di una società più equa e libera dalle malattie e dalla guerra.



ILLUSTRATI I SITI NISSENI PRESENTI NEL VOLUME DELL'ANNO



Caltanissetta. Presso il palazzo storico Moncada ufficialmente è stata presentata all'Area Nissena, la pubblicazione del Distretto 2110 "Monasteri, eremi e conventi di Sicilia e Malta" a cura del PDG Valerio Cimino.

Alla presenza del governatore Giuseppe Pitari, hanno presieduto i lavori il PDG Arcangelo Lacagnina che ha steso l'intervento sulla storia della Fondazione Sciascia, ed il PDG Valerio Cimino che ha curato i lavori a livello distrettuale ed ha illustrato le caratteristiche e i punti forza del volume, soffermandosi sulla storia degli ordini monastici dal Medio Evo ai nostri giorni.

Si tratta di una pubblicazione ben organizzata e strutturata in pratiche schede di facile consulto, ben illustrate e corredate di descrizione iconografica di rilievo.

Il volume, attraverso le immagini di grande impatto visivo, rappresenta la testimonianza di opere architettoniche di eremi, conventi e monasteri che hanno segnato la storia della Sicilia e Malta fungendo anche da guida turistica. Infatti, sono stati verificati ed inseriti gli orari di fruibilità al pubblico, i relativi contatti ed indicazioni.

All'interno del volume sono stati inseriti anche molti siti di Caltanissetta e provincia, tra cui la Chiesa di Santa Flavia ed il Convento dei Benedettini di Caltanissetta, il Convento di Sant' Agostino a Gela, il Convento e la Chiesa di San Francesco a Niscemi per citarne alcuni.

L'evento di presentazione, ben curato ed organizzato, ha visto la partecipazione di un considerevole numero di soci oltre alla presenza dei club di Gela, Niscemi, San Cataldo, Mussomeli, Valle del Salso e Caltanissetta club ospitante. Gli interventi sono stati coordinati da Fausto Assennato, prefetto distrettuale, coadiuvato da Liria Zaffuto prefetto del club di Caltanissetta. Sono intervenuti con indirizzo di saluto il presidente di Caltanissetta Salvatore Candura, organizzatore dell'evento, il delegato di area nissena per il progetto libro dell'anno, Marcella Milia, ed Oscar Aiello, presidente dell'e-Club Distretto 2110 e assessore comunale che ha portato il saluto del sindaco Walter Tesoro e dell'amministrazione comunale. Il governatore era accompagnato dal segretario distrettuale Rosario Indelicato e dal co-segretario distrettuale Gaetano Casimiro Castronovo.



IN SCENA "LA PACE" PER END POLIO NOW



Caltanissetta. Grande successo al teatro Rosso di San Secondo di Caltanissetta per la commedia *La Pace* liberamente tratta dall'opera di Aristofane, con citazioni di Eschilo e Goldoni. La compagnia di Aldo Rape' ha portato sulla scena un'opera profonda e commovente carica di messaggi di pace e fratellanza. Gli oltre quaranta artisti hanno incantato il teatro, pieno in ogni ordine di posti, un sold out meritatissimo che ha premiato, ancora una volta, la genialità del regista nisseno e la

bravura degli interpreti. La serata era destinata alla tradizionale raccolta fondi del Rotary club di Caltanissetta per finanziare il progetto internazionale End Polio Now. Al termine dello spettacolo il presidente del club, Salvatore Candura, ha ringraziato il pubblico esponendo il progetto del Rotary di eradicazione della poliomielite nel mondo. Era presente il governatore Giuseppe Pitari, che si è complimentato con gli artisti e con gli organizzatori

APPROPRIATEZZA DELLE CURE PALLIATIVE FAMILIARI

Palermo Ovest. "L'appropriatezza delle cure palliative domiciliari" è stato il tema dell'interclub caminetto organizzato dal club Palermo Ovest con i Rotary club Palermo, Bagheria e Baia dei Fenici che si è svolto presso Villa Airoldi.

Dopo l'introduzione del presidente del club Palermo Ovest, Giacomo Trupia, e il saluto del DGE Sergio Malizia, è intervenuto il dr. Luigi Zanca lasciando la parola alla dott.ssa Gaetana Rinaldi. Zanca

e Rinaldi, rispettivamente presidente e coordinatore sanitario della S.A.M.O. Onlus, hanno portato la testimonianza professionale di anni di lavoro ed esperienza. Gaetana Rinaldi, in particolare, ha commosso l'uditorio con i racconti legati a storie di vita e a "percorsi di malattia", fornendo diverse informazioni specifiche sulle cure palliative e sulle figure dei caregiver.

